



COMUNITÀ IN CAMMINO

Notiziario dell'Unità Pastorale "suor Dinarosa Belleri"
Parrocchie di Cailina, Carcina, Cogozzo e Villa



NUMERO

1

2018

Notiziario dell'Unità Pastorale
"suor Dinarosa Belleri"
Parrocchie di Cailina, Carcina,
Cogozzo e Villa

Direttore responsabile:
Gabriele Filippini

Direzione:
25069 Villa Carcina
Via Roma, 21 - Tel. 030 8982069

Stam  ssirano
Tel. 030 8920276 - Fax 030 8920487

Pro manoscritto ad uso interno
delle comunità di Cailina, Carcina-Pregno,
Cogozzo e Villa

Numeri utili delle parrocchie:

Abitazione don Cesare: 030 8982069
Abitazione don Nicola: 030 8982731
Abitazione don Fausto: 030 800174
Abitazione don Saverio: 030 881044
Abitazione don Bruno: 030 881126
Abitazione don Pierino: 030 8980150

Oratorio Carcina: 334 3855917
Oratorio Cogozzo: 030 8031479

Internet: www.villacarcina.org
e-mail: info@villacarcina.org
e-mail: redazione.lasorgente@gmail.com

In copertina:

La Deposizione, dipinto a olio su tela realizzato dal pittore italiano Michelangelo Merisi da Caravaggio e conservato presso la Pinacoteca Vaticana

Sommario

- 3 Editoriale
- 5 La nostra fede
- 6 Chiesa in cammino
- 9 Unità Pastorale
- 14 Catechesi e Sacramenti
- 18 Vita dell'oratorio
- 28 Associazioni
- 31 Pensieri sparsi
- 32 RSD Firmo Tomaso
- 34 Sguardo sul mondo
- 35 Parrocchia di Cailina
- 45 Parrocchia di Carcina
- 53 Parrocchia di Cogozzo
- 70 Pianeta famiglia
- 71 Parrocchia di Villa

Redazione:

don Cesare - don Bruno - don Fausto
don Nicola - don Saverio

Evaristo - Nicola	Francesco
Walter	Mariagrazia - Maurizio
	Simona

Angelo - Celeste	Anna - Barbara
Cesare - Krizia	Gabriella - Gigliola
Franco - Mario	Giordano - Simone
	Stefano



La quaresima per rinnovare il cuore e la vita

La quaresima è un tempo di particolare grazia che il Signore ci offre per rientrare in noi stessi, per confrontarci con il Vangelo di Gesù, per riconoscere l'amore del Padre nei nostri confronti e per imparare a corrispondervi sempre di più.

La liturgia, all'inizio del cammino quaresimale, ci invita alla preghiera, al digiuno e all'elemosina, come a ricordarci che siamo creature amate, libere e in relazione di fraternità con gli altri".

Questi aspetti sono tre tratti del nostro volto, della nostra identità che "la cultura di oggi vuole cancellare, disperdere e confondere per farci vivere confusi e per manovrarci meglio secondo interessi ideologici o economici".

La preghiera ci mette davanti a Dio e ci ricorda che siamo creature di fronte al Creatore, che siamo preziosi agli occhi di Dio. Ci dice il Signore: "tu sei prezioso ai miei occhi, sei degno di stima e ti amo" (Is 43,4).

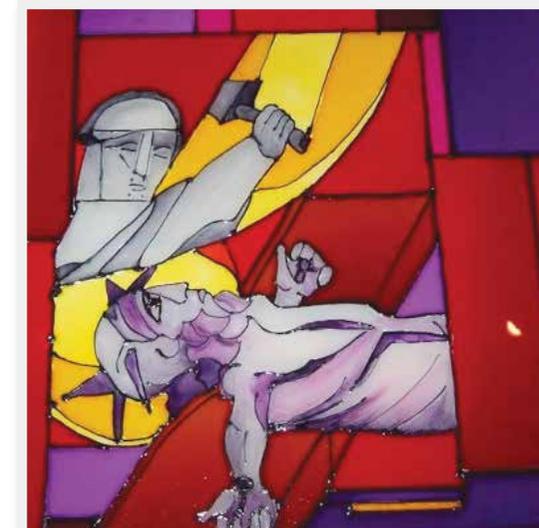
Con il digiuno e con la rinuncia a qualcosa di buono e legittimo tocchiamo la nostra libertà, scopriamo che ognuno è molto di più dei propri bisogni fisici. Il digiuno non è mortificazione per sminuire noi stessi ma una affermazione della nostra libertà, un modo per affermare che non siamo posseduti dai bisogni ma siamo signori dei nostri bisogni.

Infine, l'elemosina, la carità fraterna, ci fa sperimentare che Dio ci ha creati per stare insieme e che la vita si riempie solo quando è spesa per gli altri, quando la vita diventa un dono per gli altri. Tutti abbiamo bisogno di tutti. L'elemosina ci ricorda poi che le nostre indigenze sono una fatica

ma non sono una condanna, sono una grazia che ci salva dalla presunzione di bastare a noi stessi perché ci spinge a tendere le mani verso gli altri per ricevere e per dare.

La quaresima è un tempo di grazia si ispira al testo della parabola del Padre misericordioso - o del Figliol prodigo - : "Mi leverò e andrò da mio padre... Il padre lo vide e, commosso, gli corse incontro" (Lc. 15, 18-19).

È un dono perché tempo favorevole per il nostro incontro con Dio Padre che attende il nostro ritorno per poterci abbracciare e far festa. Facciamo in modo che la quaresima diventi davvero un tempo di conversione, di rinnovamento; anche se ci chiede impegno, fatica, senza essere un tempo di tristezza: "Non siate tristi, come gli ipocriti, quando digiunate ..." (Mt. 6,16).



“La quaresima non è solo una pratica religiosa e nemmeno una operazione di cosmesi”... Consiste innanzitutto in una purificazione interiore, purificazione dei pensieri, delle intenzioni, della volontà, degli affetti, dei desideri, delle passioni, di tutto il mondo interiore, perché anche il comportamento esterno sia sincero.

È tempo di coerenza di vita: se sei cristiano lo si deve vedere!

È tempo anche di formazione, di catechesi per accostarci a Cristo e lasciarci guidare da Lui, uomo perfetto, che conosce bene fino in fondo la nostra umanità, le nostre risorse e le nostre povertà.

È invito a partecipare alla Messa e a riscoprire il sacramento della Confessione. Gesù ci ha rivelato un Dio che è Padre. E ci stupisce sempre con il suo amore per l'uomo! Egli è un Dio “misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di grazia e di fedeltà, che conserva il suo amore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato (Es. 34, 6-7). Il suo perdono è radicale, senza residui. Il suo perdono è creatore, fa nuova la creatura, le restituisce integralmente le sue possibilità. Il suo perdono è fatto di misericordia, di compassione del cuore: “Come potrei abbandonarti, Efraim ... Il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo fremere di compassione” (Os.11,8) - testo sconvolgente, questo che ci propone una

specie di dramma nel cuore di Dio -.

È un perdono che è offerto a ogni uomo, in ogni tempo, per mezzo della Chiesa, che ha ricevuto dal Signore risorto, il dono dello Spirito Santo per la remissione dei peccati: “Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi” (Gv. 20,22-23).

E così il Signore, può dire a ciascuno di noi, oggi: “Ti sono rimessi i tuoi peccati”, e la Chiesa, in suo nome: “Io, ti assolvo dai tuoi peccati, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”.

Accostiamoci, con fiducia, al sacramento della Penitenza - o Riconciliazione, o Confessione - per confessare, cioè proclamare con fede, con gioia e con senso di viva gratitudine, che Dio ci ama e, poi, per chiedere perdono del peccato, cioè delle mancanze di amore, che abbiamo commesso.

Rinnovati interiormente da questo Amore che perdona, riprendiamo ad intessere rapporti di riconciliazione, di pace, di fraternità con tutti: in casa, nell'ambiente di scuola o di lavoro, tra gli amici, ovunque viviamo le nostre giornate. Allora saremo costruttori di comunità veramente cristiane, costruttori, insieme, di nuova umanità. Buon cammino quaresimale.

don Cesare



L'unità Pastorale propone una vacanza a Corteno Golgi in Valle Camonica per le famiglie (genitori e figli)

da venerdì 24 a domenica 26 agosto

Una nuova ed entusiasmante esperienza per le famiglie della nostra comunità!

Il rito dell'Eucarestia (parte quinta) la liturgia eucaristica

Con la preghiera dei fedeli si chiude la liturgia della Parola ed inizia la seconda fase della Santa Messa: la liturgia eucaristica.

Va subito premesso che il legame dell'Eucarestia con l'Ultima Cena è duplice: il primo, essenziale, è con il sacrificio della croce, morte e risurrezione di Gesù, il secondo, di tipo rituale, è con la cosiddetta ultima cena, durante la quale, il giovedì santo, Gesù anticipò nel Sacramento la sua morte gloriosa.

È questa cena, memoriale della Pasqua di Cristo, che viene continuamente resa presente nell'Eucarestia.

Sono tre i momenti in cui viene scandita la celebrazione:

Preparazione dei doni (riferimento al racconto dell'ultima cena: “prese il pane e il calice”)

Preghiera eucaristica (riferimento al racconto dell'ultima cena: “rese grazie”)

Frazione del pane e comunione (riferimento al racconto dell'ultima cena: “spezzò il pane e diede il pane e il calice ai suoi discepoli”).

Non si tratta chiaramente di identità fra l'ultima cena e l'Eucarestia che oggi si celebra nella Chiesa, perché fra le due realtà si pone l'evento della risurrezione, della glorificazione e dell'effusione dello Spirito. Si tratta “solamente” di ripresa della liturgia dell'ultima cena. E tale liturgia consistette in un pasto o convito, detto sacrificale o pasquale, perché in esso “è reso di continuo presente nella Chiesa il sacrificio della Croce”.

Analizzeremo ora le tre parti in cui si divide la liturgia eucaristica.

La presentazione dei doni

Questo momento era anche chiamato offertorio. La denominazione offertorio può trarre in inganno, perché può essere inteso come offerta di Cristo al Padre (che avviene più avanti nella liturgia). Invece qui si tratta di un momento funzionale: si portano all'altare i doni che poi diventeranno il Corpo e il sangue di Cristo. Va qui sottolineata la partecipazione dei fedeli al gesto e per questo motivo si raccomanda che siano gli stessi fedeli a presentare il pane e il vino. Tutto il rito, pur nella sua semplicità, ha un forte significato spirituale: non si tratta solo di approntare la materia sacramentale e di imbandire una mensa con tutto l'occorrente, piuttosto è una preparazione, un disporsi da parte dei fedeli a partecipare al sacrificio di Cristo, l'assemblea stessa si prepara ad essere materia del sacrificio.

Maurizio



Festa delle genti: "Cominciamo noi ..."

Il pomeriggio dell'Epifania si è celebrata in Duomo a Brescia la "Festa delle Genti" o "Messa dei popoli", appuntamento ormai divenuto tradizionale e celebrato per la prima volta quest'anno da mons. Tremolada, nuovo vescovo di Brescia.

"L'Epifania è la festa della manifestazione alle genti del Cristo Redentore - ha detto il vescovo Pierantonio - è la festa che mette in evidenza la dimensione universale della nostra fede; il grande dono della presenza del 'Dio con noi' è offerto a tutti i popoli che compongono l'umanità e di cui i Magi sono gli autorevoli rappresentanti". I volti che hanno riempito la cattedrale vengono da più continenti: dall'Asia, dall'Africa ma anche dall'America Latina. Sono volti diversi con costumi, usanze e identità diverse, con doni differenti; sono volti che parlano lingue diverse ma che raccolti in questa celebrazione ascoltano e condividono la parola universale di Dio. "Questa - ha continuato mons. Tremolada - è la Chiesa delle genti, della comunione nella differenza, dell'unità nella diversità ma anche Chiesa che è un solo corpo: una famiglia di popoli, un unico popolo di Dio che si riconosce unito nell'annuncio del Vangelo.

La Chiesa è chiamata a fornire al mondo la testimonianza di qualcosa che potrebbe sembrare impossibile, che cioè, si può camminare insieme anche quando si è diversi. Offriamo al mondo globalizzato - cominciamo dunque da noi - che ci guarda in ogni luogo in cui siamo, l'immagine attraente di una famiglia di popoli di una convivialità di culture. Mostriamo a tutti, come in nome di Cristo, si possa stringere la mano con simpatia.

Cominciamo noi, che siamo fratelli nel Signore e, pur provenendo da diverse nazioni e continenti, ci sentiamo uno in Cristo Gesù. Non separiamoci, non creiamo recinti, gruppi che semplicemente si affiancano ma mai si incontrano, ambienti ricostruiti a immagine di quelli lasciati per sentirsi a casa, là dove ci sembra di essere soltanto stranieri. I nostri volti sono molto più importanti del vestito che portiamo. I nostri sentimenti più veri e più nobili si trasmettono con una lingua che è universale.

Non ci illudiamo certo che il compito sia facile; dovremo essere tenaci, costanti, pazienti e risoluti, teniamo lo sguardo fisso sulle nuove generazioni il cui futuro di comunione domanda di essere costruito a partire dal presente. Laddove la coscienza è chiara e retta, laddove il desiderio di operare per il bene è sincero, la grazia di Dio e la sua sapienza faranno sentire tutta la loro forza".

Stefano



Cinquantunesima Giornata Mondiale della Pace

Il primo giorno dell'anno si è celebrata la Giornata Mondiale della Pace, una ricorrenza introdotta per la prima volta nel 1968, dall'allora pontefice papa Paolo VI e celebrata quest'anno per la cinquantunesima volta consecutiva. Lo scopo della giornata è quello di dedicare il giorno di Capodanno alla riflessione, alla preghiera ma soprattutto alla pace e proprio come ha scritto papa Paolo VI in occasione della prima giornata, "è rivolta a tutti gli uomini di buona volontà, quindi non è esclusiva dei soli cristiani ma intende incontrare l'adesione di tutti i veri amici della pace, di tutti coloro che aspirano alla pace vera, giusta ed equilibrata, nel riconoscimento sincero dei diritti della persona umana e dell'indipendenza delle singole Nazioni". Ogni giornata mondiale della Pace ha avuto sempre un tema da approfondire; non potendoli indicare tutti ecco quelli più significativi che abbiamo scelto:

Papa Paolo VI

- 1971 IV giornata mondiale della pace - Ogni uomo è mio fratello
- 1977 X giornata mondiale della pace - Se vuoi la pace, difendi la vita
- 1978 XI giornata mondiale della pace - No alla violenza, sì alla pace

Papa Giovanni Paolo II

- 1979 XII giornata mondiale della pace - Per giungere alla pace educare alla pace
- 1985 XVIII giornata mondiale della pace - La pace e i giovani camminano insieme
- 1991 XXIV giornata mondiale della pace - Se vuoi la pace rispetta la coscienza di ogni uomo
- 1993 XXVI giornata mondiale della pace - Se cerchi la pace, va incontro ai poveri

- 1994 XXVII giornata mondiale della pace - Dalla famiglia nasce la pace della famiglia umana
- 1997 XXX giornata mondiale della pace - Offri il perdono, ricevi la pace
- 2000 XXXIII giornata mondiale della pace - Pace in terra agli uomini che Dio ama
- 2004 XXXVII giornata mondiale della pace - Un impegno sempre attuale: educare alla pace

Papa Benedetto XVI

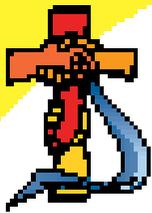
- 2006 XXXIX giornata mondiale della pace - Nella verità, la pace
- 2012 XLV giornata mondiale della pace - Educare i giovani alla giustizia e alla pace
- 2013 XLVI giornata mondiale della pace - Beati gli operatori di pace

Papa Francesco

- 2014 XLVII giornata mondiale della pace - Fraternità, fondamento e via per la pace
- 2015 XLVIII giornata mondiale della pace - Non più schiavi ma fratelli
- 2018 LI giornata mondiale della pace - Migranti e rifugiati: uomini e donne in cerca di pace

Come scritto, le giornate mondiali della Pace sono state fino ad ora cinquantuno; facendo una semplice ricerca in Internet, le guerre che si sono succedute dal 1968 ad oggi sono state invece almeno novanta - di cui molte ancora in corso -, di durata variabile (a volte lampo, a volte di poche settimane, a volte di parecchi anni, a volte aperte e chiuse e poi riaperte e ancora in corso), di sicuro mai "giuste". Evidentemente a molti, troppi nel mondo, non è ancora chiaro il significato della parola pace.

Stefano



Unità Pastorale "suor Dinarosa Belleri"
Parrocchie di Cailina - Carcina - Cogozzo - Villa



Amoris Laetitia

per rileggere insieme il cammino di coppia e di famiglia partendo dall'Esortazione Apostolica di Papa Francesco e tracciare un percorso di pastorale familiare

Giovedì 8 febbraio 2018

Amore fecondo ed educazione dei figli

(capp. 5° e 7° di Amoris Laetitia)

con il prof. Domenico Simeone, docente di Pedagogia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Venerdì 02 marzo 2018

Accompagnare, discernere e integrare la fragilità

(cap. 8° di Amoris Laetitia)

con S.Em. il card. Edoardo Menichelli arcivescovo emerito di Ancona-Osimo

Venerdì 09 marzo 2018

Amoris Laetitia: prospettive pastorali

(cap. 6° di Amoris Laetitia)

con don Giorgio Comini, direttore dell'Ufficio Famiglia della nostra Diocesi

Tutti gli incontri si svolgono presso l'Oratorio S.Luigi
Villa Carcina - via Lazio
alle ore 20.30

unità pastorale

Anagrafe parrocchiale

La rubrica "Anagrafe" è una delle più importanti del notiziario parrocchiale. Vengono inseriti, in ordine cronologico per ogni parrocchia, i Battesimi e i Matrimoni celebrati e i nomi dei defunti.

E' una rubrica in particolar modo delicata per la parte dei nostri cari defunti perché aiuta a mantenere viva la loro memoria.

Per questo abbiamo sempre desiderato pubblicare la fotografia delle persone decedute, anche se a volte risulta difficile per questioni di spazio e perché non sempre è semplice averla nelle tempistiche richieste per la pubblicazione del notiziario. Ci scusiamo se, talvolta, ci sono stati degli errori, non certo dovuti a superficialità o cattiva volontà, ma a problemi concreti nel recupero del materiale.

Per aiutarci a fornire un servizio sempre più adeguato e preciso:

- ricordiamo che le foto, corredate dai dati del defunto (data di nascita e di morte), vengono inserite nell'anagrafe della parrocchia in cui è stato celebrato il funerale - come risulta dal registro parrocchiale dei defunti - e non in quella della parrocchia dove ha abitato;

- facciamo presente che vengono pubblicate solo le foto dei residenti nel Comune di Villa Carcina - a meno che la famiglia faccia una diversa richiesta al parroco, come nel caso di defunti che hanno vissuto tanto tempo nelle nostre parrocchie, ma poi trasferiti - anche da poco - e le cui esequie non sono state celebrate nelle nostre parrocchie.

- rammentiamo che la fotografia non viene sempre fornita dall'agenzia funebre e che non sempre i familiari vogliono che sia pubblicata.

Allora per facilitare il nostro compito ed evitare errori o malintesi è sempre meglio contattare per tempo il parroco consegnando a lui una copia della foto e dei dati del proprio caro defunto.

Vi ringraziamo per la collaborazione; ci scusiamo ancora per eventuali errori - passati e futuri - e ricordiamo che la redazione è disponibile a qualsiasi chiarimento scrivendo a: info@villacarcina.org oppure rivolgendosi ai sacerdoti della propria comunità.

la redazione



Martedì 1 maggio in occasione della festa di San Giuseppe artigiano e festa dei lavoratori, celebriamo la S. Messa in un'azienda del nostro Comune. Nel prossimo bollettino troverete tutte le informazioni dettagliate.

La Soldanella: canto e solidarietà

Si è svolto sabato 16 dicembre, nella chiesa parrocchiale di Cogozzo, il tradizionale Concerto di Natale che ogni anno il Gruppo Corale 'La Soldanella' offre alla comunità di Villa Carcina.

Ospite d'onore il coro 'Voci del Mincio' di Marmirolo (MN) che, unitamente alla 'Soldanella', ha proposto brani della tradizione natalizia, allietando e trasportando il pubblico presente in quell'atmosfera particolare che ricorda la nascita di nostro Signore.

Momento principale della serata è stato l'assegnazione del 'Premio di Solidarietà' che ogni anno 'La Soldanella' offre ad una persona o ad un'associazione di volontariato che opera nel nostro comune.

La scelta, valutata da una apposita commissione, è andata quest'anno alla Cooperativa 'Il Ponte', presieduta dal prof. Evaristo Bodini, con la seguente motiva-

zione: "La Cooperativa Il Ponte rappresenta per il territorio della bassa Valtrompia un importante interlocutore di interventi socio educativi a favore di persone diversamente abili.

Gli obiettivi che si è da sempre prefissa sono il potenziamento ed il mantenimento delle autonomie personali e sociali dei ragazzi e l'integrazione degli stessi sul territorio di appartenenza".

Ecco perché 'canto e solidarietà'.

Oltre al bel canto 'La Soldanella' apre il cuore verso quanti hanno bisogno di un aiuto concreto, seppur modesto, e soprattutto di riconoscenza all'impegno di tante persone che operano a favore dei più bisognosi.

Grazie quindi e lunga vita alla 'Soldanella'.

un corista

Quando la musica unisce

Da lungo tempo il concerto di Natale della Banda Amica è una consuetudine per le festività di fine anno a Villa Carcina. Come da alcuni lustri a questa parte, l'evento si è svolto in sinergia con le corali parrocchiali di Cailina, Carcina e Villa. È stata una bella serata di musica e positivi sentimenti di elevazione spirituale e comunitaria.

La passione per la musica si fonda sul valore dell'armonia dei suoni per godere della gioia di esistere. Nel concerto di Natale questo entusiasmo per la vita è diventato contagioso ed ha coinvolto tutti i presenti. Sintonizzando sulla medesima lunghezza d'onda chi lo eseguiva e chi ascoltava, il concerto ha generato parte-

cipazione e senso di appartenenza alla comunità. Nel tempo dell'effimero, dell'essasperata individualità che caratterizza la temperie culturale del nostro tempo, è un risultato di grande valore.

Tutte le formazioni che si sono esibite hanno contribuito all'ottima riuscita della serata. La Banda Amica ha presentato calorosamente un repertorio vario, interessante e molto apprezzato. Il coro di Cailina ha interpretato tre brani con bravura e precisione canora. Le parrocchiali di Carcina e Cailina hanno allegramente coinvolto la platea per l'allegria giocosa della presentazione. L'insieme, magistralmente orchestrato dal Maestro della Banda Amica Roberto Nassini, ha mostrato la

faccia composita dell'associazionismo e di chi, con impegno e dedizione, si dedica a mantenere attivi strumenti di socialità come i cori e la banda.

Nell'anno dell'Unità Pastorale il concerto di Natale ha svolto, simbolicamente, il compito di dare evidenza alla fecondità dei processi di aggregazione nell'ambito di una società sempre più disgregata. Sul piano sociale della comunità di Villa Carcina, ha evidenziato l'alto livello di ec-

cellenza presente nel nostro paese per quanto attiene l'insegnamento e la pratica della musica. Il sogno è che questo processo continui e possa far rifiorire la speranza in un futuro migliore. L'allegria e la felicità che brillavano in sala a fine concerto sono il miglior auspicio che ciò, più che un sogno, sia già realtà.

Angelo Maggiori



Gli appuntamenti unitari

Orari per le confessioni

1° martedì del mese	a Cailina	dalle 17.00 alle 18.00
1° mercoledì del mese	a Carcina	dalle 9.00 alle 10.00
1° giovedì del mese	a Villa	dalle 16.00 alle 17.30
1° venerdì del mese	a Cogozzo	dalle 17.00 alle 18.00
1° sabato	a Villa	dalle ore 9.00 alle 10.00
2° sabato	a Carcina	dalle ore 9.00 alle 10.00
3° sabato	a Cogozzo	dalle ore 9.00 alle 10.00
4° sabato	a Cailina	dalle ore 9.00 alle 10.00



Orari Adorazione Eucaristica continua

A Cailina	Tutti i martedì dalle 9.00 alle 11.45 e dalle 15.00 alle 17.00 dalle Suore
A Carcina	Tutti i mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 20.00 alle 21.00 nella chiesina di S.Dorothea
A Villa	Tutti i giovedì dalle 9.00 alle 17.00 e dalle 20.00 alle 21.00 in chiesina
A Cogozzo	Tutti i venerdì dalle 15.00 alle 18.00 in chiesina

Incontri dei Consigli Pastoralì

Gli incontri si terranno a Cogozzo alle ore 20.30

Lunedì 19 marzo	Lunedì 21 maggio
-----------------	------------------

Incontri dei Consigli per gli Affari Economici

Gli incontri si terranno a Villa alle ore 20.30. I CPAE si riuniscono sempre insieme per un momento comune prima di dividersi nei singoli consigli.

Venerdì 13 aprile	Venerdì 11 maggio
-------------------	-------------------

Centri di ascolto

I centri di ascolto della Parola nelle case si svolgono alle ore 20.30

a Cailina	lunedì 09 aprile	c/o famiglia Mino - Via Scaluggia, 134
	lunedì 16 aprile	c/o famiglia Dallerà - Via Umbria, 6
	lunedì 07 maggio	c/o famiglia Mino - Via Scaluggia, 134
	lunedì 21 maggio	c/o famiglia Dallerà - Via Umbria, 6

a Villa	mercoledì 11 aprile	c/o famiglia Piccioli A. - Via Matteotti, 28
	mercoledì 18 aprile	c/o famiglia Pini - Via XXV Aprile, 11
	mercoledì 09 maggio	c/o famiglia Mensi L. - Via Trentino, 14
	mercoledì 16 maggio	c/o famiglia Piccioli A. - Via Matteotti, 28

Incontri gruppo Caritas

Gli incontri del gruppo Caritas si tengono, in generale, ogni primo lunedì del mese presso l'**Aula S.Daniele Comboni**, nella canonica di Villa. Le date sono le seguenti:

05 marzo	ore 20.30	07 maggio	ore 21.00
09 aprile	ore 20.30	04 giugno	ore 21.00



Come ogni anno in Quaresima, dedichiamo un fine settimana alla

Raccolta alimentare

in collaborazione al gruppo Caritas della nostra Unità Pastorale per aiutare le famiglie in difficoltà del nostro comune.

SABATO 10 e DOMENICA 11 MARZO

con l'aiuto delle classi di catechismo, degli adolescenti e dei giovani passeremo di casa in casa per la raccolta di alimenti, confezionati e a lunga conservazione.

Maggiori informazioni in un prossimo volantino dedicato.

**Incontri dei genitori:
cammino di Iniziazione Cristiana**

Gruppo Betlemme - 1° anno alle ore 15.00 a Carcina	
15 aprile	

Gruppo Emmaus - 5° anno alle ore 15.00 a Cogozzo	
08 aprile	

Gruppo Nazareth - 2° anno alle ore 15.00 a Cogozzo	
25 febbraio	15 aprile

Gruppo Cafarnao - 3° anno alle ore 15.00 a Villa	
08 aprile	

Gruppo Gerusalemme - 4° anno alle ore 15.00 a Villa	
25 febbraio	15 aprile

Incontri e magistero per i catechisti

Lunedì 19 febbraio	ore 20.30	magistero a Cogozzo
Venerdì 02 marzo	ore 20.30	Amoris Laetitia a Villa
Venerdì 09 marzo	ore 20.30	Amoris Laetitia a Villa
Lunedì 09 aprile	ore 20.30	argomento dottrinale a Cogozzo
Lunedì 16 aprile	ore 20.30	argomento dottrinale a Cogozzo
Lunedì 23 aprile	ore 20.30	argomento dottrinale a Cogozzo
Lunedì 07 maggio	ore 20.30	verifica a Cogozzo

Appuntamenti di Quaresima per adolescenti e giovani

Mercoledì delle Ceneri: ore 20.30 S.Messa a Carcina

Preghiamo insieme: tutti i lunedì ore 20.00 a Villa

Confessioni: lunedì 26 marzo alle ore 20.30 in chiesa di Villa

Esperienza diocesana: veglia delle Palme in Duomo a Brescia (per i giovani)

Impegno di carità: raccolta alimentare in collaborazione con la Caritas sabato 10 e domenica 11 marzo

**Appuntamenti di Quaresima
per elementari e medie**

Mercoledì delle Ceneri:

- sospensione delle attività di catechesi
- chiusura degli oratori per la giornata di digiuno e preghiera
- celebrazione alle 15.00 (a Cailina) e alle 16.15 (a Carcina, Cogozzo e Villa)

Preghiera:

Villa	elementari	lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 8.10
	preAdo	lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 7.45
Cogozzo	tutti	lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 8.10
Cailina	preAdo	lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 10.00
	elementari	lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 15.00
Carcina	tutti	lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 16.15

Via Crucis:

nella propria parrocchia il venerdì alle ore 16.15 (a Cailina alle ore 15.00)

Ritiri:

Nazareth	domenica 25 febbraio a Cogozzo
Cafarnao	domenica 25 febbraio a Cailina
Gerusalemme	domenica 4 marzo a Cogozzo
Emmaus	domenica 4 marzo a Villa
Antiochia	domenica 18 marzo
preAdo	domenica 11 marzo

Confessioni Pasquali:

Villa	Antiochia e preAdo	giovedì 22 marzo ore 15.00
	Cafarnao, Gerusalemme ed Emmaus	giovedì 22 marzo ore 16.15
Cailina	Emmaus, Antiochia e preAdo	martedì 27 marzo ore 15.30
	Cafarnao e Gerusalemme	martedì 27 marzo ore 16.15
Carcina	Tutti	lunedì 26 marzo ore 16.15
Cogozzo	Antiochia e preAdo	mercoledì 28 marzo ore 15.00
	Cafarnao, Gerusalemme ed Emmaus	mercoledì 28 marzo ore 16.15

Consegna della Croce - Nazareth domenica 18 febbraio durante la S.Messa del mattino

Consegna del Comandamento dell'Amore - Cafarnao domenica 18 febbraio durante la S.Messa del mattino

INCONTRI GENITORI PREADO E ADO

Serate guidate
dal dott.
**Domenico
Simeone,**
docente di Pedagogia

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO ORATORIO DI VILLA

Amore fecondo ed educazione dei figli

GIOVEDÌ 22 MARZO

Il dono dell'educazione: un compito e una responsabilità

GIOVEDÌ 19 APRILE

Per una comunità educante: la corresponsabilità educativa

Tutte le serate proposte sono alle ore 20.30 fino alle 22.10.

Chi può dare conferma della propria partecipazione, ci aiuta nella preparazione. Info e indicazioni da don Nicola o dagli educatori



L'avventura dell'Oratorio passa da una porta sempre aperta. Invito ai genitori-educatori.

LA PORTA A SALOON

La porta a saloon è costituita da due antine che si aprono in entrambi i sensi, cioè verso l'interno e verso l'esterno, quindi non sono mai chiuse. Per un momento immaginiamo così le porte del nostro Oratorio.

Aperte verso l'interno perché i bambini, i ragazzi, i giovani e i genitori, possano entrare ogni volta che "hanno voglia" di vivere l'avventura che riguarda la Fede.

Aperte verso l'esterno perché i genitori, gli educatori, il don, possano uscire verso il mondo dei bambini, dei ragazzi, dei giovani, per vivere l'avventura che rinnova la Chiesa; possano uscire-vedere-chiamare, come ci insegna Papa Francesco nell'Evangelii Gaudium. Uscire per incontrare-accompagnare-prendersi cura.

Nessuno escluso. I nostri ragazzi, tutti,

sono lo sguardo nuovo della Chiesa. È in questa prospettiva che si colloca l'invito a partecipare insieme ai prossimi incontri (vedi locandina). Insieme: genitori, educatori, don, per trasmettere vita capace di futuro, per condividere la responsabilità dell'educare le nuove generazioni, per consolidare la gioia e la passione della testimonianza cristiana e poterla portare dentro e fuori le porte del nostro Oratorio. Ricordate la bella esperienza vissuta dai genitori degli ado e preado nell'incontro con il vescovo Luciano in occasione della costituzione dell'Unità Pastorale? Eravamo in tanti e ci siamo sentiti dire che l'impegno dei genitori non è certo dei più facili, però è in tutti i modi, il più bello. "Il Signore vi dia la gioia di viverlo" era stato l'augurio del nostro Vescovo. Incontriamoci dunque, per rinnovare la gioia e camminiamo insieme, per generare speranza.

Le porte sono aperte, vi aspettiamo.

gli educatori e don Nicola



Apertura anno catechistico preAdo 2017

Servire, per diventare grandi

Diventare grandi è la meta di ogni vita; è la vocazione che ogni uomo persegue; è un gran bel traguardo e, in alcuni casi, da raggiungere costi quel che costi. Diventare grandi "ci sta" in noi, si tratta di un pensiero facile e umano. Molto più difficile, arduo e insidioso è scoprire come tutto questo sia possibile.

Anche la prossima estate vorremmo augurare ad ogni ragazza e ragazzo che sia possibile diventare grande. L'animazione in oratorio, con tutte le ricche iniziative in programma, e la proposta educativa guidata dall'esempio del giovane Hero cercheranno di render possibile tutto questo. Provo a dirvi che cosa ci attende, senza darvi troppe anticipazioni.

Nella vita del cristiano diventare grandi equivale al farsi piccoli! Si diventa grandi, servendo! In questo il Vangelo è molto chiaro. Tra i tanti episodi ricordo che l'evangelista Luca narra come tra i dodici apostoli, durante l'ultima cena, sorse proprio una discussione circa chi tra loro fosse il più grande; è passato del tempo da quando hanno accolto l'invito di Gesù, con lui hanno camminato, sono stati l'uno accanto all'altro ed ora il Signore parla che deve offrire la sua vita. Essi si confrontano su chi faccia affidamento il Maestro, chi sia quello che è diventato grande più di tutti. Sembra che oggi come allora non sia cambiato molto. Il Signore Gesù è semplicemente libero e sincero: «chi tra voi è più grande diventi come il più giovane, e chi governa come colui che serve» (cfr. Lc 22,26). Chi è grande diventa simile al più piccolo, chi comanda è il servo di

tutti! Non ci sono parole migliori per rivelare ciò che il Signore Gesù ha compiuto per noi.

La sua proposta non è ancora invecchiata; cambiano le persone, anche i piccoli crescono, ma rimane un messaggio che vale ancora per tutti. Penso che sia stato necessario indicarlo agli Apostoli, come oggi è importante raccontarlo con entusiasmo e semplicità a tutti noi, in oratorio e in famiglia.

Servire è la vera impresa di chi vuole diventare grande. "Colui che serve" è l'eroe che trasporta sulle sue spalle e mette dentro il cuore la bellezza di crescere non per se stessi ma per gli altri: agisce con la passione dell'amore e va incontro al quotidiano e alle persone con la gioia della bontà.

In oratorio ogni ragazzo possa scoprire tanti esempi del servire: servire come aiutare, servire come far giocare, servire come lavorare, servire come pulire e rendere bello l'ambiente che ci circonda, servire come pregare, servire come perdere, servire come lasciarsi toccare dalle fatiche degli altri, ecc...

Concludo. In oratorio siamo in tanti, sempre pronti per servire? Accettiamo di fare fatica? Se dovessimo indicare chi è il più importante tra noi, sceglieremo il più piccolo e più servizievole?

Non attendiamo l'estate, iniziamo a diventare grandi.
Buon servizio a tutti.

dn

Programma attività estive 2018



Grest in parrocchia... Hero

- lun. 11 giugno – ven. 29 giugno... a Villa
- lun. 25 giugno – ven. 13 luglio... a Carcina
- lun. 9 luglio – ven. 27 luglio... a Cailina
- lun. 27 agosto – ven. 7 settembre... a Cogozzo

Campo estivi... è colui che serve

- x Elem e preAdo
date da definire per un campo in montagna
sab. 28 luglio – sab. 4 agosto a Misano
- x ADO
sab. 4 – sab. 11 agosto a Misano
- x Giovani
dal 13 agosto per un pellegrinaggio di fede
- x Famiglie
ven. 24 – dom. 26 agosto in montagna



La Guida dell'Oratorio, l'importanza di una figura simile

Negli ultimi anni, almeno un decennio, nella nostra Diocesi di Brescia si è avviato un percorso di definizione della figura-riferimento in oratorio. L'evolversi veloce della vita delle persone e la diminuzione del clero sono alcuni delle principali cause che hanno determinato questo cammino. Alla stesura delle recenti "idee e scelte per l'oratorio bresciano", sotto il titolo "Dal Cortile", questa importante figura ha trovato un nuovo nome: **la Guida dell'oratorio**.

Il termine guida da subito l'ho trovato intelligente. Apre alla possibilità che oltre il sacerdote, parroco o curato, ci siano altre forme di testimonianza che sia uomo, donna o famiglia; non si confonde con facili storpiature, come capo, direttore, ecc...; infine fa riferimento ad un'esperienza più comune, ma molto importante, che è la guida alpina. Credo che proprio quest'ultimo esempio sia vicino alla realtà di ogni nostro oratorio. La guida dell'oratorio è simile ad una guida alpina. Provo a dirvi come questo sia possibile.

Ogni guida alpina ha una montagna: l'oratorio ha come montagna da scalare la vita cristiana, il crescere come comunità, diventare famiglia di Cristo, non è certo il successo, la ricchezza o il benessere.

Ogni guida non traccia i sentieri, li legge: la vita cristiana non si raggiunge se non si passa dall'ascolto, dall'accoglienza semplice e diretta del Vangelo, dall'umile esercizio di stare alla scuola di Gesù,

bella notizia per tutti. Quando si cammina, diventa gioco forza usare una buona cartina; per la nostra guida la vera cartina da scrutare è lo Spirito, il vero navigatore di ogni epoca.

La guida accompagna un gruppo o più, ma gli stessi hanno in loro chi li convoca, li raduna per l'avventura che li attende: in oratorio i sacerdoti ci sono e ci saranno ancora, a loro è chiesto di essere padri e pastori della propria comunità, meno competenti su tutto e molto più presenti nelle relazioni educative!

La guida conosce quali siano gli strumenti, attrezzi e aiuti necessari per il cammino. Non tutti i percorsi sono uguali, alcuni richiedono un equipaggio più leggero, altri invece più pesante per la notte o il freddo; avere materiale in regola, affidabile e resistenze alle varie vicende del percorso è un compito della stessa guida. Questi, come altre cose simili, sono i dettagli che la nostra guida in oratorio saprà indicare. Infine in montagna ci si può sbagliare, alcune volte si può incorrere in qualche pericolo, ma una guida sa sempre come



tornare a casa; non temo che anche in oratorio il Signore parli attraverso alcune fatiche e probabili errori, alla guida lasciandole la libertà di cogliere ed interpretare queste esperienze come autentiche occasioni di crescita educativa per tutti. Questi sono alcuni esempi. A pensarci bene, quanti ancora ne verrebbero.

Oggi a Villa questo ministero in oratorio lo svolge **Barbara**; è ben avviato, si conosce ed è condiviso da tempo. Il mandato del nostro Vescovo, celebrato a Erbusco Sabato 3 febbraio, conferma che anche questa piccola storia è già Chiesa: popolo di Dio in cammino, corpo vivo di Cristo e famiglia di Gesù. Abbiamo la gioia di scoprire questo dono, non ci costa niente e ci regala la possibilità di camminare insieme. Barbara accoglie questa chiamata per i prossimi tre anni senza contratto, desiderio di fama o compenso; aderisce nella libera fiducia di essere al servizio della sua comunità parrocchiale. Per chi di noi conosce i suoi gusti personali, non c'è dubbio che non abbia mai desiderato diventare una guida alpina, alle camminate sostituisce volentieri l'arte e la creatività. Anche questo è un segno, prova che ciò che le chiediamo non viene semplicemente da una sua convinzione o decisione, farà anche quello che supera il suo "mi piace" o meno!

Nella storia delle guide alpine c'è sempre un'impresa ancora da raccontare, da raggiungere o da scoprire. Per noi l'impresa può essere quella dell'Oratorio? Ci auguriamo che così sia, a Villa con Barbara. Il Signore ci benedica; il giovane S.Luigi Gonzaga, il maestro ed amico don Bosco e S.Domenico Savio intercedano su di noi.

Tutti insieme "Verso l'alto!"

dn

Ma cos'è una guida dell'oratorio?

Lo spiega bene il documento "Dal cortile" che, se foste interessati, è facilmente reperibile sul sito del centro oratori bresciani. Copio qui qualche spunto:

La guida dell'oratorio è uomo, donna o famiglia che offra una sincera testimonianza di fede cristiana e, in accordo con il parroco, sarà il riferimento per le scelte operative dell'oratorio.

La guida dell'oratorio dovrà dare una disponibilità di tempo adeguata, dovrà formarsi in modo permanente, potrà essere retribuita per il servizio prestato.

È un incarico che deriva da un mandato esplicito della propria comunità parrocchiale, previa approvazione diocesana.

La guida non sostituisce la responsabilità giuridica del parroco, ma diventa punto di riferimento operativo che lo affianca.

È attenta ai suggerimenti, ai bisogni e all'accompagnamento delle persone presenti in oratorio, valorizzandone le capacità e promuovendo buone relazioni; coordina le azioni educative in un'ottica di integrazione di progetti e contributi; sostiene la comunità educativa nel servizio offerto. La guida incontra frequentemente il Consiglio dell'oratorio per la stesura del calendario annuale, per individuare le scelte di fondo delle singole attività e iniziative e per verificare quanto attuato.

Si impegna ad allargare la partecipazione favorendo la corresponsabilità di altri adulti e giovani e, con l'aiuto del Consiglio dell'oratorio, individua e definisce i responsabili delle varie attività dell'oratorio. Laddove l'oratorio sia inserito in un'Unità Pastorale, la guida sarà riferimento per il proprio oratorio nell'elaborazione del Progetto Educativo e farà parte dell'equipe di Pastorale Giovanile e Vocazionale, dove presente.

Santa Lucia: modi diversi di vivere l'attesa ma la stessa emozione

Anche quest'anno Santa Lucia ha deciso di fare un saluto ai nostri quattro oratori e a tutti i bambini che l'aspettavano. La Santa ha voluto stupirci e si è presentata in ogni parrocchia con stile diverso, ma l'emozione che si respirava soprattutto per i bambini più piccoli è stata la stessa ed è sempre grande!

A Cailina ci siamo trovati in oratorio e, dopo aver fatto una preghiera e delle canzoncine, la Santa è arrivata riempiendo di baci, carezze e dolci tutti i bambini. Per salutarla, le abbiamo intonato tutti assieme un canto e le abbiamo augurato un buon viaggio.



A Carcina è arrivata accompagnata da "ancelle" candidamente vestite e un carrello pieno di doni per l'oratorio.



A Villa i bimbi dopo aver preparato dei sacchetti con qualche biscotto e colorato

alcuni disegni da dare in dono alla Santa, al suono del campanello si sono preparati per l'arrivo di Santa Lucia; come sempre è arrivata con il suo amico Castaldo, con il Pony (perché l'asinello stava finendo di caricare tutti i regali da portare quella notte) e con la sua fedele accompagnatrice nonna Irene, ha distribuito tante caramelle e, con dolci carezze, salutato i più piccini.



A Cogozzo è arrivata anche quest'anno con i suoi angioletti, che hanno distribuito caramelle a tutti i bambini, increduli di vederla dinanzi a sé e felici all'idea che quella notte forse porterà loro quel sospirato regalo... magari proprio quello della coloratissima letterina messa fuori dalla porta di casa qualche sera prima. La Santa "motorizzata" ha visitato tutte le vie del paese e ha fatto vivere ai bambini e genitori un'emozione unica e indimenticabile.

Castaldo



Natale insieme: l'animazione in oratorio

Il periodo che precede Natale è ricco di attività nei nostri oratori che diventano dei laboratori, gli spazi diventano occasione di incontro e di ritrovo, un po' forse perché ci sono le vacanze, perché si ha più voglia di stare insieme e perché è bello ritrovarsi per condividere passioni e tante idee creative.

Un grazie a tutti i bambini e genitori per

aver partecipato, alle ragazze che hanno gestito i pomeriggi di lavoretti creativi e gli addobbi, alle mamme che si sono messe a servizio con entusiasmo e a chi ha coordinato tutte le iniziative.

Al prossimo anno con sempre rinnovato entusiasmo.



Zagabria e Lubiana

Viaggiare, in particolare in un paese straniero, con un gruppo numeroso di adolescenti (55 per la precisione), è sempre una bella sfida.

Anche per noi accompagnatori "storici" è sempre un'avventura; spero e preghi che vada tutto bene perché la responsabilità è tanta, cerchi di trovare nuove forme di animazione per interessare e attirare i ragazzi, pensi a un percorso formativo che possa essere utile e possa lasciare un'impronta in loro.

Ci riusciamo? Non spetta a noi dirlo, certo è che anche l'ultima nostra avventura a Zagabria e Lubiana è andata bene.

Abbiamo visitato luoghi segnati da una guerra spaventosa e recente della quale poco si parla, abbiamo visto esperienze di volontariato, abbiamo pregato e ci siamo divertiti.

Noi siamo abbastanza soddisfatti e dobbiamo ringraziare i ragazzi (e le rispettive famiglie), perché sono loro a rendere un viaggio un "buon viaggio". Sono vivaci e pieni di vita (anche a tarda ora), ma si comportano bene, e questo ci permette di vivere con loro dei giorni sereni, ci permette di avere fiducia e di lavorare con loro nonostante le fatiche.

Non è cosa da poco.

Nella speranza che questa esperienza possa essere sempre più condivisa con altri, ci diamo appuntamento alla prossima avventura!

gli eduAdo





Scouts: Route Invernale sui Sentieri delle Cinque Terre

È buio. Un po' perché sono le 5:00 di mattina del 2 gennaio e un po' perché i postumi dell'ultimo dell'anno si fanno sentire. Fa freddo. Mi tiro sulle orecchie la mia cuffia "tipo carrista dell'armata rossa", come direbbe il mio amico Dinnu, e mi avvio "zainoin spalla" verso la fermata del Pergolone. Alcuni minuti in quella solitudine e arriva una signora che mi saluta con accento straniero. Attacciamo bottoni, lei sta andando al lavoro. Le chiedo di dove sia e lei mi risponde convintamente "di Villa".

Mi fa pensare. Di cosa è fatto un incontro? Di cosa è fatta una comunità?

Arriva il pullman.

I "nordisti" del nostro Clan ne hanno già preso possesso e risuona di chiacchiere scout. Mi ci infilo con entusiasmo. E tutto comincia, la partenza e la meta sono il pretesto per il viaggio, per la strada, per il cammino. Treno in stazione, cambio a Lambrate, e verso Pavia comincia a far chiaro.

Scendiamo a Moneglia: un altro mondo... mare, sole e per pranzo capriccio dello chef plein air (formato gavetta e fornellino) con... focaccia ligure... alle olive... una gioia della vita.

I passi dei giorni successivi ci avrebbero portati fino a Riomaggiore con le salite e le discese tipiche delle Cinque Terre, posto che il sentiero di costa è perennemente chiuso.

Conosciamo l'umanità di quaggiù, schiacciata dal turismo come noi siamo

schiacciati dal lavoro: 5 Borghi con 5.000 abitanti in totale invasi l'anno scorso da due milioni e mezzo di visitatori. Un prete regge 8 parrocchie, le cui strutture o sono "provate" dal tempo, o sono state date in affitto ai comuni che le reinterpretano in chiave turistica: la prima sera ospiti di una parrocchia dormiamo in 17 in una stanza 3 metri x 5, ripostiglio di una struttura che in estate è dedicata al campeggio, senza riscaldamento (che data la densità non serve), l'ultima sera dormiamo in una ex canonica completamente ristrutturata, termoautonoma e con acqua calda a prezzo "turistico"...

Come al solito la fatica ci rivela per quello che siamo realmente (chi cade da 3 metri e per puro orgoglio simula un "fatto niente" fantozziano, e chi ha il suo bel da fare per tenere sotto controllo le prime reazioni ai problemi che sono forme di autocommiserazio-

ne). E c'è da imparare e da crescere per tutti.

La route ci regala fra l'altro una forte e sofferta esperienza/riflessione sul giudizio (sparato oppure offerto, subito oppure accolto), sul discernimento e sull'esercizio della coscienza. E quando la fine delle vacanze di Natale ci fa prendere la via di casa, ci troviamo sempre a dirci che quello stile che prima ci travolge e poi ci coinvolge è la verità su di noi. (Qualcuno dice che sia lo stile di Gesù... Mah!).

Il Clan



Zagabria e Lubiana



Associazione Brasilita onlus

Come ogni inizio anno per i volontari dell'associazione Brasilita Onlus è ora di bilanci e di nuovi progetti.

Si è chiuso un 2017 ricco di soddisfazioni e traguardi e il 2018 è iniziato con la più grande spinta motivazionale: la visita della nostra cara Lieta e del marito Angelo, da più di vent'anni in missione nelle terre rosse del Brasile.

L'incontro con chi vive quotidianamente la dura vita nelle zone più bisognose del Brasile ci riporta al cuore della nostra "missione", alla voglia di aprire ogni settimana la porta della nostra sede per iniziare la giornata di vendite, di riordino, di incontro con la nostra clientela, non sempre facile da capire e gestire ma sempre in grado di regalarci soddisfazioni e sorprese.

Ricominciamo un anno ricco di novità, subito dopo aver chiuso un 2017 davvero fruttuoso per i nostri progetti.

Anche quest'anno continua la collaborazione con un servizio territoriale al servizio dei cittadini, che inserisce tra i nostri volontari anche persone che hanno completato percorsi di reinserimento sociale e necessitano di sperimentare situazioni di "lavoro" protetto.

Tra i nostri volontari troverete anche alcuni giovani immigrati che grazie alla Cooperativa Mosaico di Lumezzane, hanno iniziato un lungo lavoro di integrazione, anche grazie alla nostra associazione.

Oltre al consueto aiuto consegnato personalmente a Lieta ed Angelo all'inizio di Gennaio, l'associazione è riuscita ad aiutare in modo consistente il Gruppo Caritas di Villa Car-

cina: questo è per noi motivo di grande soddisfazione perché è fondamentale l'aiuto a chi è lontano ma anche a chi è vicino, a volte vicinissimo ma necessita comunque di aiuti concreti.

Grande soddisfazione è venuta poi dal progetto con la Scuola Primaria di Villa: gli alunni nella prima settimana di Settembre hanno incontrato alcune volontarie di Brasilita che hanno creato una attività semplice e divertente e in grado di spiegare cosa sia davvero Brasilita e in che modo aiuti il prossimo.

Poi gli alunni, dopo la visita alla nostra sede, chiamati ad illustrare le loro esperienze di solidarietà, hanno partecipato al primo concorso di disegno "Natale a Brasilita": una giuria qualificata formata, tra gli altri, anche dal nostro sindaco Gianmaria Giraudini, ex docente di arte, ha potuto ammirare e valutare tutti i lavori, premiando tutte le classi dell'istituto con un buono acquisto fornito proprio dalla nostra associazione.

Sempre più convinti che le nuove generazioni debbano rappresentare il nostro costante interlocutore e che tutta la comunità debba occuparsi del loro futuro, vi auguriamo uno splendido anno nuovo e via aspettiamo in sede!

Brasilita onlus



Atletica Villa Carcina

Il giorno 14 gennaio, si è svolta, come di consueto nella splendida cornice di Villa Glisenti, l'annuale appuntamento con la manifestazione di corsa campestre organizzata dall'atletica Villa Carcina. Questa gara a livello provinciale, annovera fra i suoi partecipanti oltre 400 ragazzi che si danno battaglia nell'impegnativo tracciato disegnato intorno alla villa e nel suo immenso parco, che ogni anno nasconde insidie per il fondo sempre molto scivoloso e per i canaletti d'acqua che non di rado si sono rivelati teatro di scivoloni per gli atleti. Da quest'anno accanto al trofeo, che da ormai 6 anni è intitolato al comune di Villa Carcina, è stato associato il "memorial Aldo Bottarelli".

In questo parco, gremito di gioventù e di vita, per noi dell'atletica Villa Carcina era vuoto e spoglio di una figura per noi sempre presente e indispensabile, il NOSTRO Aldo.

Terribile per noi non sentire il suo nome, che nelle prime ore della mattina risuonava sempre all'interno del parco, perché lui era così, era il primo ad arrivare e l'ultimo ad andarsene, era lui che, assieme agli altri nostri volontari preparava il percorso già il sabato, era lui che la domenica mattina arrivava e con attenzione controllava che tutto fosse a posto, dai microfoni al percorso, dalla segreteria a tutte le zone che frequentavano i ragazzi.

Perché lui era così, un padre adorabile tutto l'anno e, per quella domenica, un padre per 400 ragazzi che nemmeno lo conoscevano, che lavorava dietro le quinte affinché tutto si svolgesse nei migliori dei modi e in piena sicurezza.

Penso che, nel corso degli ultimi anni, dove lo spopolare dei social ha prodotto una quantità di foto e di documenti alla portata di tutti, le sue foto si continuo sulle



dita di una mano, ma le sue mani manchinno più di ogni altra, il suo essere sempre presente, solo o con la piccola Rebecca al suo fianco, a rassicurare tutti noi sullo svolgimento di questa manifestazione o di tutte le altre da noi organizzate.

In questo giorno tanto importante per noi la moglie Grazia e le figlie, Lucrezia e Rebecca, ci hanno onorato della loro presenza. Non saremo mai sufficientemente grati a tutte loro per averci fatto sentire il loro affetto e la loro presenza in un momento tanto difficile per tutti, ma soprattutto per loro.

Questo trofeo sarà per sempre il suo trofeo, quella manifestazione che negli anni ha reso tanto importante quanto facile, preparandola e rendendola quasi perfetta.

Ciao Aldo, sarai sempre nei nostri cuori, come quel panino col salame che, assieme a te, sanciva la splendida riuscita della gara, unico momento che dedicavi allo svago dopo due giorni di duro lavoro.

Ti ringraziamo con tutto il cuore per tutto quello che hai fatto per noi e per le lezioni di vita che ci hai impartito con tanta semplicità e naturalezza.

Ci mancherai, sempre.

Con affetto,

*lo staff al completo dell'Atletica
Villa Carcina*

dalla Comunità Mamrè: trasferimento del poliambulatorio "Rages"



videnziali, ma anche dei vincoli normativi. È in questa premessa che si inserisce la decisione di trasferire il poliambulatorio Rages.

Perché questa decisione?

Una recente ricognizione delle dimensioni e della distribuzione dei locali della struttura di Villa Carcina, di proprietà dell'ASST degli Spedali Civili di Brescia, li ha visti, dopo 15 anni, poco rispondenti ai requisiti necessari allo svolgimento di attività sanitarie; per contro l'edificio non offre spazi per ampliare e rendere efficienti gli ambulatori e la palestra.

L'Associazione Comunità Mamrè, fondata il 2 ottobre 1971 da don Piero Ferrari, da molti anni opera sul territorio bresciano attraverso numerosi servizi alle persone in situazione di fragilità: minori, disabili e anziani.

Anche a Villa Carcina da alcuni anni è presente con tre servizi: dal 1993 con la Comunità socio sanitaria 'Sin'; dal 2000 con la Residenza sanitaria per disabili "Firmo Tomaso" e dal 2003 con il poliambulatorio "Rages". Quest'ultimo, nei quindici anni di attività, ha risposto ai bisogni sanitari e riabilitativi di tipo ambulatoriale del nostro territorio, riscuotendo notevole gradimento.

Don Piero ha lasciato in eredità un tesoro assai prezioso da conservare e sviluppare. Il suo carisma fondativo si mantiene vivo e vitale nelle varie realtà istituzionali da lui generate attraverso un'aggiornata lettura dei segni dei tempi, dei fatti prov-

Se da un lato negli ambulatori Rages si sono rilevati irrisolvibili limiti strutturali, dall'altro gli animatori delle opere di don Piero hanno individuato al Laudato Sì spazi idonei per poter continuare il servizio.

Mamrè continua la sua presenza in Val Trompia offrendo il suo servizio alle persone più fragili con la Comunità 'Sin' e con la RSD Firmo Tomaso e resta disponibile ad aiutare le persone che hanno usufruito del servizio di riabilitazione a "Rages" a trovare una soluzione ai loro bisogni.

*Consiglio Direttivo
Comunità Mamrè ONLUS*

La mia esperienza di Servizio Civile



e fare il punto della situazione in maniera comune).

Consiglio a tutti i ragazzi della nostra Unità Pastorale "Suor Dinarosa Belleri" questa esperienza, per fermarsi a riflettere su quello che il Signore vuole dalla loro vita, aiutati dai formatori della Caritas Diocesana, in maniera produttiva, facendo, come già scritto sopra, del bene a quelli più piccoli della nostra società ossia il "nostro prossimo" indicato da Gesù nei Vangeli.

Gibu

Sono un ragazzo di 22 anni che ha deciso di dedicare un anno della sua vita per servire lo Stato in maniera non violenta e di conseguenza per mettersi a servizio dei più piccoli della nostra società.

Per fare questo ho deciso di intraprendere l'anno di servizio civile (ex obiettori di coscienza) presso l'ente diocesano Caritas.

Il percorso comincia con una serie di colloqui con i responsabili dell'ufficio per la gioventù e con il responsabile della nostra Metropolia (cioè Milano) per il servizio civile nazionale.

Questi colloqui sono serviti per fare una selezione di tutti i candidati che hanno presentato la domanda. Al termine di questa selezione mi hanno destinato presso la mensa "Menni", in città. Il mio compito consiste nell'andare a ritirare il cibo che alcune società offrono alla mensa.

Oltre allo svolgere questo compito abbiamo anche l'incombenza di partecipare a delle giornate di formazione organizzate dall'ufficio diocesano, sia a livello del servizio, sia a livello Caritas diocesana (ad esempio il 27 gennaio dovremo partecipare a un convegno che chiama tutte le singole Caritas parrocchiali ad incontrarsi



Alcuni ragazzi in servizio presso la Caritas diocesana

Radio Raphaël

Si riceve a Villa Carcina sui 94.2 FM



Oggi vi vogliamo parlare di Radio Raphaël, la radio creata da don Pierino Ferrari. Forse non tutti la conoscono e conoscendola immaginiamo possano diventare entusiasti ascoltatori.

Per avere notizie autorevoli sulla storia della radio, abbiamo contattato il direttore, sig. Angelo Onger, giornalista e amico di don Piero, il quale ci ha scritto:

“Uno degli impegni fondamentali di Raphaël è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica per costruire una catena di solidarietà intorno ai malati di cancro, ma anche nella società come promessa di vita. Don Piero diceva che insieme a quelle del corpo bisogna curare le malattie dell'anima. In questa direzione gli strumenti della comunicazione sono essenziali. Per questa ragione dopo il periodico, nato nel 1985, si è pensato alla radio. E alle soglie dell'estate 1990, don Piero stimolato da alcuni amici in primis Luciano Gatti, diede il via alle trasmissioni, estendendo nel tempo la copertura di ricezione fino a superare i confini provinciali. Oggi radio Raphaël si può ascoltare anche su tutti i dispositivi mobili scaricando l'app Radio Raphaël e dal pc in streaming collegandosi ai siti www.ambulatoriraphael.it e www.fondazione Laudatosi.it.”

Oggi radio Raphaël si può ascoltare anche su tutti i dispositivi mobili scaricando l'app Radio Raphaël e dal pc in streaming collegandosi ai siti www.ambulatoriraphael.it e www.fondazione Laudatosi.it.

Radio Raphaël è nata e persegue con queste finalità: contribuire a una corretta informazione dell'opinione pubblica; diffondere una corretta educazione sanitaria, soprattutto mirata alla prevenzione; creare una rete di collegamento per quanti, in nome della solidarietà, desiderano condividere la

sollecitudine per ogni sofferenza dell'uomo; dilatare a distanza il calore dell'amicizia, vissuta in nome dei comuni ideali; trasmettere, in funzione di una crescita globale della persona, varie proposte culturali e formative; dedicare larghi spazi dei programmi alla preghiera e alla meditazione, a favore soprattutto degli ammalati e delle persone in difficoltà.

Il palinsesto contempla spazi di trasmissione in diretta della messa, della recita del breviario e del rosario; sono previste anche le repliche di omelie e meditazioni dettate da don Piero sulle letture liturgiche del giorno. Dal gennaio 2007 radio Raphaël aderisce al Consorzio nazionale Rete inBlu, grazie al quale si possono ascoltare durante la giornata un notiziario nazionale che va in onda ogni ora, dibattiti e approfondimenti sull'attualità (negli spazi del mattino), varie rubriche di cultura e riflessione, eventi, religiosi e no, che riguardano la Chiesa, e in particolare il Papa. Alcuni di questi programmi sono prodotti dalla Radio Vaticana. Una colonna sonora di musica strumentale fa da sottofondo 24 ore su 24.”

Ringraziamo sentitamente il sig. Onger e, incuriositi, diamo un'occhiata al palinsesto. Scopriamo che una delle trasmissioni in diretta è tenuta da Felice Garzetti (direttore della nostra Rsd) e Manuel Andreoli (coordinatore nucleo Ermon), così li invitiamo per un approfondimento nel primo incontro di questo nuovo anno.

Note a
Margine

Com'è nata questa esperienza?

Nell'anno 2017 c'era desiderio di rilanciare la radio con nuovi programmi e ci hanno chiesto di occupare uno spazio. Abbiamo accettato scegliendo una trasmissione che portasse uno sguardo positivo sulla disabilità, realtà nella quale viviamo e lavoriamo quotidianamente. Desideriamo sensibilizzare e far nascere domande, più che dare risposte.

Quando andate in onda?
Ogni secondo e quarto martedì del mese, alle 17.30 con replica alle 21.00.

La vostra prima trasmissione?

Abbiamo iniziato lo scorso ottobre. Era in diretta ed eravamo timorosi, così ci eravamo preparati tantissimo materiale scritto, poi abbiamo capito che invece il segreto è nella spontaneità ...

Come si chiama il programma?

“Note a margine”, preso dal titolo di uno dei primi libri di don Piero. Non parliamo solo di disabilità intellettiva ma di tutto ciò che riguarda la marginalità. Abbiamo ospitato professionisti che si occupano dell'inserimento lavorativo di persone

“svantaggiate”; raccolto testimonianze di cooperative che accolgono migranti ed ex-carcerati. Vogliamo raccontare storie vissute ai margini della società e del significato di avere una seconda possibilità, del cadere e del rialzarsi.

Dov'è la sede della radio?

Noi registriamo in una sala a Calcinato, ma la sede storica è a Clusane, in via don Pierino Ferrari.

Il vostro servizio è gratuito?

Noi, come tutti coloro che operano in radio, prestiamo servizio gratuitamente. Radio Raphaël vive della solidarietà di quanti condividono l'impegno e non è sostenuta da sponsor pubblicitari.

Per il futuro avete qualcosa da segnalarci?

Continueremo sicuramente, a proposito, ci piacerebbe registrare una trasmissione con il vostro gruppo ...

Bene, dunque vi invitiamo a sintonizzarvi, potrebbe essere che tra qualche tempo ci sentiate in diretta dai microfoni di Radio Raphaël e, in quell'occasione, le domande non le faremo noi!

Grazie e complimenti a Manuel e Felice.

Redazione Rsd



Foto ricordo al termine dell'incontro con Manuel e Felice

Il "Bere sbagliato"

C'è una realtà dimenticata, che coinvolge migliaia di persone, le loro famiglie, dagli adolescenti agli anziani: la dipendenza dall'alcool.

"In Italia settecentomila persone usano questa 'droga legalizzata', che sta avanzando anche nel mondo femminile: nel passato le donne alcoliste erano una minoranza, oggi sono quasi alla pari con gli uomini.

Sempre di più non si dà attenzione al fenomeno; gli stessi medici di base o sono male informati, o non danno peso alle conseguenze che l'alcool ha sulle persone che ne abusano: da quelle cardiocircolatorie, a quelle epatiche, ai tumori...

Negli adolescenti questa sostanza danneggia l'apparato neurologico e quello digerente, visto che sotto i sedici anni non si riesce a metabolizzarla.

Chi soffre di questa dipendenza fa sì che le famiglie si disfino, le persone vivano in

solitudine, spesso siano disperate... Un inferno messo in ombra da quella cultura che promuove il bere come momento di benessere, senza mai avvertire i rischi che questo comporta." (tratto dalla rivista mensile bresciana "Madre").

Ad oggi sempre più vi sono le associazioni degli alcolisti, che aiutano quelli che sono entrati in questo vortice che contraddistingue tutti i momenti della vita, una realtà che si caratterizza nell'indicare l'alcolismo come un disagio, che non può essere considerato soltanto sul piano individuale, ma legato alle relazioni.

Smettiamola di dire che bere con gli amici non fa male, smettiamola di pensare che questa dipendenza non sia una droga: è una droga vera e propria, allo stesso modo in cui è una droga la cocaina che, a tratti, riempie le acque del nostro fiume Mella!

AM



Parrocchia di S.Michele Arcangelo - Cailina



Orari S.Messe

Feriali:	ore 8.30 dalle suore	
Festive:	Sabato	ore 18.00 in chiesa parrocchiale
	Domenica	ore 8.00, 10.30 e 18.00 in chiesa parrocchiale

Adorazione Eucaristica

Tutti i martedì dalle 9.00 alle 11.45 e dalle 15.00 alle 17.00 adorazione dalle suore.

FEBBRAIO

6 Martedì

ore 16.15 Confessioni per tutti i ragazzi

8 Giovedì

ore 20.30 Incontro di formazione in oratorio a Villa (tema: "Amore fecondo ed educazione dei figli")

14 Mercoledì delle Ceneri, giorno di astinenza e di digiuno

ore 8.30 S.Messa dalle suore

ore 15.00 Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri per bambini e ragazzi

ore 20.00 S.Messa per tutta la comunità in chiesa parrocchiale

ore 20.30 S.Messa con adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Carcina

16 Venerdì

ore 20.30 incontro "Vi raccontiamo l'Etiopia" in oratorio a Villa

17 Sabato

Pellegrinaggio di Quaresima con il Vescovo

18 Domenica - I di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

Durante la S.Messa: consegna della Croce al gruppo Nazareth

Durante la S.Messa: consegna del comandamento dell'Amore al gruppo Cafarnao

ore 15.00 Ritiro della comunità (presso le suore a Cailina)

23 Venerdì

ore 15.00 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.30 Via Crucis

25 Domenica - II di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

Ritiro dei gruppi Nazareth a Cogozzo

Ritiro dei gruppi Cafarnao a Cailina

MARZO

2 Venerdì

ore 15.00 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.30 Incontro di formazione in oratorio a Villa (tema: "Accompagnare, discernere e integrare la fragilità")

4 Domenica - III di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

Ritiro dei gruppi Gerusalemme a Cogozzo

Ritiro dei gruppi Emmaus a Villa

ore 18.00 S.Messa per tutte le parrocchie, in occasione della giornata della donna, in chiesa a Villa

8 Giovedì

ore 20.00 Rogo della vecchia in oratorio

ore 20.30 Rogo della vecchia in oratorio a Cogozzo

9 Venerdì

ore 15.00 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.30 Incontro di formazione in oratorio a Villa (tema: "Amoris Laetitia: prospettive pastorali")

10 Sabato

Raccolta alimentare di casa in casa

11 Domenica - IV di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

Seconda domenica del mese raccolta per le opere parrocchiali

Ritiro dei gruppi preAdo

Raccolta alimentare di casa in casa

Nel pomeriggio Prime Confessioni a Cogozzo

16 Venerdì

ore 15.00 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.30 Via Crucis in chiesa

18 Domenica - V di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

Ritiro dei gruppi Antiochia

Festa del papà

19 Lunedì - S.Giuseppe

23 Venerdì

ore 15.00 Via Crucis per i ragazzi

ore 16.30 Confessioni dei ragazzi elementari e medie

ore 20.00 Via Crucis per le vie del paese

ore 20.30 Via Crucis per le vie del paese a Carcina

ore 20.30 Via Crucis per le vie del paese a Cogozzo

25 Domenica delle Palme: inizio della Settimana Santa

S.Messe con l'orario festivo

ore 10.15 Benedizione dei rami di ulivo presso le suore, processione verso la chiesa parrocchiale e S.Messa

26 Lunedì della Settimana Santa

ore 20.30 Confessioni per adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Villa

27 Martedì della Settimana Santa

ore 15.30 Confessioni per i gruppi Emmaus, Antiochia e preAdo

ore 16.15 Confessioni per i gruppi Cafarnao e Gerusalemme

29 Giovedì della Settimana Santa

ore 8.00 Recita delle lodi

ore 17.00 S.Messa della Cena del Signore in particolare per i bambini dei gruppi Betlemme, Nazareth, Cafarnao e Gerusalemme in chiesa a Villa

ore 20.00 S.Messa in Cœna Domini con la lavanda dei piedi. Segue Adorazione Eucaristica fino alle ore 23.00

30 Venerdì della Settimana Santa

ore 8.30 Recita delle lodi, seguono confessioni

ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie

ore 15.00 Via Crucis nell'ora della morte del Signore per fanciulli e ragazzi

Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 confessioni
ore 20.00 Azione liturgica nella morte del Signore

31 Sabato Santo

ore 8.30 Recita delle lodi

ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie

Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 confessioni
ore 22.00 Veglia Pasquale

APRILE

1 Domenica - Pasqua di Risurrezione

S.Messe con l'orario festivo

ore 8.00 S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 10.30 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale

ore 18.00 S.Messa introdotta dal Vespro

2 Lunedì dell'Angelo

ore 10.30 S.Messa in chiesa parrocchiale

Benedizione Gesù Bambini per presepi e benedizione dei bambini

Il 10 dicembre, alla fine della S.Messa delle 10.30, don Bruno ha invitato i bimbi a salire sull'altare per la benedizione del Gesù Bambino che ciascuno avrebbe collocato nel proprio presepe. Un gesto di estrema semplicità e insieme di straordinaria grandezza: in una statuetta simbolica alta pochi centimetri è racchiuso l'intero messaggio della salvezza. Che senso avrebbe il presepe senza Gesù Bambino? Ogni bimbo che insieme ai propri cari ha costruito nella propria casa il simbolo del Natale, approfondendo nei figuranti, nei paesaggi, nelle luci e nelle ombre, la propria personale visione del ricordo della nascita di Gesù, ha sicuramente contribuito a rendere più unita la famiglia, a rendere maggiormente accettabili, ove presenti, le sofferenze fisiche e meno pervasive le difficoltà materiali e spirituali, a diffondere quindi momenti di serenità. E mi

sento personalmente di immaginare che l'incontro spirituale della benedizione dei piccoli (e dei grandi) tenuto nel pomeriggio in chiesa il 6 gennaio, giorno dell'Epifania del Signore, rappresenti davvero la manifestazione della vicinanza di Gesù a ciascuno di noi; Egli ci prende per quel che siamo, con l'ingenuità dei bimbi e con i fardelli che spesso arrovellano gli adulti, dicendo a tutti di fidarci di Lui. Il bacio a Gesù Bambino dopo la recita dei Salmi e la proclamazione delle letture, accompagnato dai canti natalizi, vuol essere la testimonianza che tutti, grandi e piccoli, dentro di noi abbiamo capito che Gesù è venuto per ognuno di noi, nessuno escluso e che ci impegnamo, nella nostra umana fragilità e quindi spesso incostanti nei nostri buoni propositi, a crescere uniti nella comunità.

Walter



“Mani che accolgono”

Anche quest'anno, nel salone dell'oratorio, è stato allestito il presepe costruito dai genitori, volontari e ragazzi dell'oratorio. Il presepe è stato strumento per la meditazione durante il periodo di Natale: l'atmosfera, la cura dei particolari, l'ambiente e la raffigurazione della natività hanno dato spazio a ciascuno, a suo modo, di pregare e contemplare la venuta al mondo di Gesù.

Ogni persona che veniva a visitarlo, intravedeva e scorgeva un particolare: chi è rimasto colpito dalle grotte, chi dal ruscello o chi ancora dal deserto. Eppure ciascuno si è lasciato avvolgere da quelle mani dove era posta la natività.

Mani aperte per simboleggiare un abbraccio, per rappresentare un Gesù che viene al mondo per abbracciarci e noi che, a sua volta, lo abbracciamo con le nostre

fragilità, le nostre paure, i nostri errori ma anche con i nostri pregi e la nostra voglia di dire “Eccomi!”. Mani pronte ad accogliere nelle nostre vite e nei nostri cuori il Signore e mani aperte pronte per servire. Proprio davanti al presepe, si sono svolte le premiazioni del tradizionale “concorso dei presepi” che ha visto la partecipazione di venti famiglie. Quest'anno i presepi sono stati tutti particolari: chi l'ha voluto posizionare su un albero, chi nella propria abitazione, chi nel proprio giardino. Ma, nonostante queste differenze, c'è una cosa che li accomuna: lo spirito di creatività e di iniziativa che ogni ragazzo ha avuto nel costruirlo.

Il presepe dell'oratorio è possibile rivederlo su Youtube cercando “Presepe Artigianale di Cailina – 2017/2018”.

NP



Consegna all'Oratorio del defibrillatore donato dal Circolo ACLI



L'idea di dare concretezza all'impegno delle ACLI nel sociale, si è recentemente arricchita con una iniziativa apprezzata da tutta la comunità di Cailina per il valore intrinseco visto che è funzionale alla salvaguardia della vita umana in condizioni di emergenza. E così la proposta, avanzata da un consigliere del Circolo, di donare un defibrillatore, da installare come postazione permanente a disposizione dell'oratorio di Cailina per rendere più sicure le attività sportive in essere, ha trovato immediatamente il consenso dell'intero consiglio di amministrazione. Stanziato il corrispettivo di spesa, restava il problema della formazione di persone addette all'utilizzo del dispositivo, sfida prontamente raccolta dal gruppo comunale Volontari dell'ambulanza; è stato pertanto da quest'ultimo attivato il percorso formativo per l'utilizzo del defibrillatore D.A.E., mediante il corso:

RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE e DEFIBRILLAZIONE PRECOCE

Corso che ha riscontrato una notevole adesione, vista la partecipazione di circa 40 iscritti, e che ha comportato, attraverso la spiegazione teorica dettagliata e dimostrazione pratica tenute da personale qualificato, l'addestramento degli allievi.



Ogni partecipante è stato reso edotto su come riconoscere l'arresto cardiaco, istruito sulle modalità di chiamata dei soccorsi e ha poi potuto esercitarsi, su manichini a figura d'uomo, a svolgere correttamente le manovre sia di massaggio cardiaco sia di specifico utilizzo del defibrillatore D.A.E. semiautomatico. Alla fine del corso i partecipanti si sono sentiti gratificati per il lavoro svolto, nella convinzione di poter essere utili al prossimo in momenti dove salvare di una vita può dipendere oltre che dai dispositivi di emergenza dalla capacità di intervento di chi appresta il primo soccorso. Ovviamente ciascuno in cuor suo si è augurato di non dover mai usare il D.A.E..

Domenica 14 gennaio con una semplice ma commovente cerimonia presso l'ora-

torio, alla presenza del gruppo Volontari dell'ambulanza, il presidente del circolo ACLI di Cailina, il delegato ACLI zonale, l'assessore ai servizi sociali del comune di Villa Carcina, hanno espresso, ciascuno con sfumature peculiari, la propria soddisfazione per l'iniziativa. Dopo la benedizione del dispositivo da parte di don Nicola, ha avuto luogo la consegna degli attestati di idoneità ai partecipanti al corso, applauditi singolarmente come segno di riconoscenza per la disponibilità e l'impegno. Infine, sempre tra gli applausi del pubblico, come in tutte le inaugurazioni, Il Presidente del Gruppo Volontari dell'Autoambulanza e il Presidente del circolo ACLI hanno scoperto la colonnina di posizionamento del D.A.E..

Guido



Concorso presepi 2017

Situazione economica parrocchia al 31/12/2017

ENTRATE		USCITE	
Elemosine	7.747,33	Spese bancarie	212,36
Cassette candele altari	711,02	Spese telefoniche	516,15
Sacramenti, Battesimi, Matrimoni e Funerali	3.425,00	Utenza elettrica	140,03
Prime Comunioni e Bibbie	598,00	Tipografia	1.525,68
Abbonamenti Bollettino Comunità	2.108,00	Sacrestia (messali, restauri)	1.728,00
Offerte malati	185,00	Riviste	139,00
Rimborso IVA	1.201,00	Tasse IMU-TASI	1.201,00
Contributo comunale	1.872,27	Tasse Curia	456,56
Vendita azalee	51,00	Fiori e piante	1.333,30
Offerte N.N. e varie	411,23	Manutenzione caldaie, tecnico	899,40
Rimborso acqua e gas	301,65	Utenza gas	3.433,16
Offerta riparazione campane	2.500,00	Riparazione campane	1.647,00
CSI Carcina per utilizzo strutture	1.000,00	Cabina contatori elettrici	2.420,00
		Integrazione Sacerdoti	1.983,00
		Riparazione cancello elettrico	150,00
		Bibbie, ritiri, incontri	1.895,40
		Varie (cancelleria-fari ecc.)	555,40
		Unità Pastorale	500,00
		Spese condominiali	274,34
		Presepio, luci, macchina fumo	253,50
		Polizza assicurativa	4.140,00
Totali	22.111,50		25.403,28
Disavanzo gestione	3.291,78		



Situazione bar oratorio al 31-12-2017

ENTRATE		USCITE	
Incaso bar	26.087,00	Giornali	162,40
Compleanni	1.175,00	Acquisti fornitori	15.428,17
Tessere	540,00	Utenza elettrica	4.098,10
Offerte	80,00	Utenza gas	431,87
Rimborso IMU	954,00	Utenza acqua	295,48
		Canone RAI	203,70
		Sostituzione neon salone	1.077,93
		Manutenzioni	575,11
		Cancelleria e varie	378,70
Totali	28.836,00		22.651,46
Utile d'esercizio	6.184,54		

Raccolta per l'oratorio

offerte...

Entrate al 31/12/2016	85.085,22
Offerte N.N.	955,00
Raccolta buste febbraio/dicembre	6.184,49
Festa di S.Michele	9.447,00
Mercatino "Festa Mamma"	2.100,00
Festa Tesseramento	1.020,00
S.Silvestro 2016	661,63
N.2 sottoscrizioni a premi	1.189,00
Offerte varie occasioni	962,00
Compagnia "Addolorata"	607,40
Feste varie	2.906,90
Vendita torte 2017	961,00
Totale entrate al 31/12/2017	112.079,64

...e spese

Spese al 31/12/2016	199.162,38
Spese bancarie	130,71
Interessi sett./dic.2016	476,76
Totale spese al 31/12/2017	199.769,85
Resto debito al 31/12/17	87.690,00

A marzo 2018 dovremo pagare € 1.621,92 di interessi dell'intero anno 2017.

Nel 2017 abbiamo ridotto il debito di ben 27.000,00 €. Una cifra importante per la nostra Parrocchia. Da parte del Parroco, dei Sacerdoti e del Consiglio Pastorale ed Economico un grazie di cuore a tutti quanti si sono prodigati e si prodigano per ottenere questi risultati.

Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI

- Ajero Hadassah Oluchi di Nathanael e Ikerha De Inhade Doris
- Prevacini Giorgia Maria di Dario e Mora Lucia

DEFUNTI

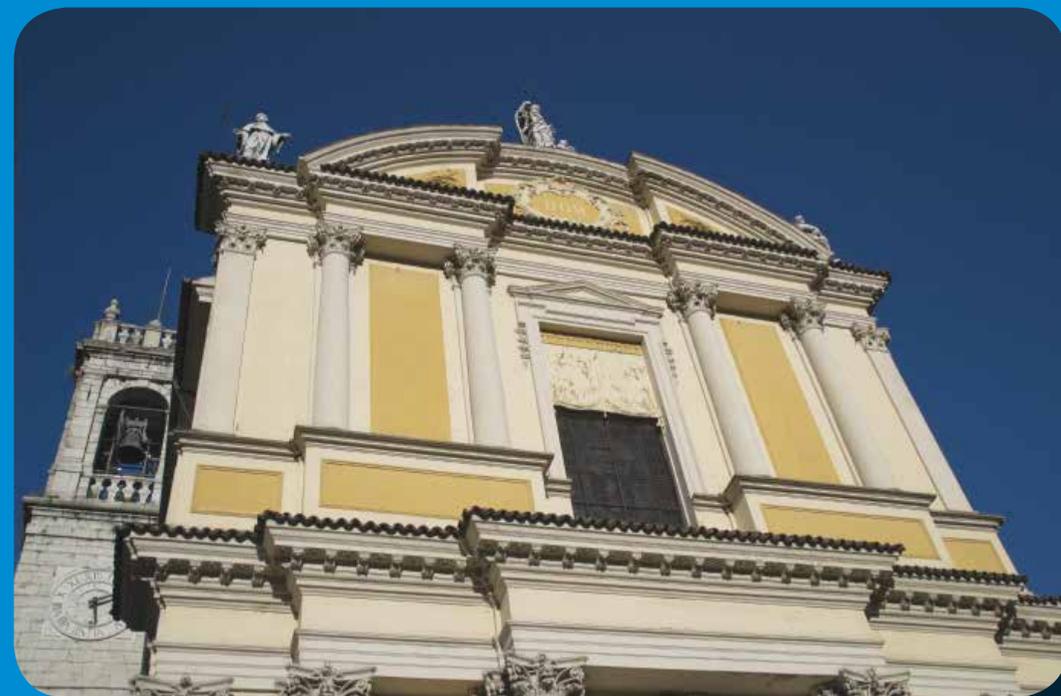


Assunta Ghirardini
16.08.1937 ✠ 18.01.2018



Padre di misericordia
Dio di ogni consolazione, che ci ami di eterno amore
e trasformi l'ombra della morte in aurora di vita,
ascolta le nostre preghiere.
Sii tu Signore il nostro rifugio e conforto,
perché dal lutto e dal dolore
siamo sollevati alla luce e alla pace della tua presenza.
Ascolta le preghiere che ti rivolgiamo nel nome del tuo diletto Figlio,
che morendo ha distrutto la morte e risorgendo ci ha ridato la vita;
e fa' che al termine dei nostri giorni possiamo andare incontro a Lui,
per riunirci ai nostri fratelli nella gioia senza fine,
là dove ogni lacrima sarà asciugata e i nostri occhi vedranno il tuo volto.
Amen

Parrocchia di S. Giacomo Maggiore Carcina-Pregno



Orari S.Messe

Feriali:	lunedì ore 15.00 in chiesa parrocchiale da martedì a venerdì ore 8.30 in chiesa parrocchiale
Festive:	Sabato ore 17.00 nella chiesa di Pregno ore 18.00 in chiesa parrocchiale
	Domenica ore 9.00 nella chiesa di Pregno ore 10.00 e 18.00 in chiesa parrocchiale

Adorazione Eucaristica

Tutti i mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 20.00 alle 21.00 in chiesa parrocchiale

FEBBRAIO

8 Giovedì

ore 20.30 Incontro di formazione in oratorio a Villa (tema: "Amore fecondo ed educazione dei figli")

9 Venerdì

ore 16.15 Confessioni per i gruppi Gerusalemme e preAdo

14 Mercoledì delle Ceneri, giorno di astinenza e di digiuno

ore 8.30 S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 15.00 S.Messa a Pregno

ore 16.15 Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri per bambini e ragazzi

ore 20.30 S.Messa con adolescenti e giovani delle quattro parrocchie in chiesa parrocchiale

16 Venerdì

ore 20.30 Incontro "Vi raccontiamo l'Etiopia" in oratorio a Villa

17 Sabato

Pellegrinaggio di Quaresima con il Vescovo

18 Domenica - I di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Durante la S.Messa: consegna della Croce al gruppo Nazareth

Durante la S.Messa: consegna del comandamento dell'Amore al gruppo Cafarnao

ore 15.00 Ritiro della comunità (presso le suore a Cailina)

23 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.30 Via Crucis

25 Domenica - II di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

Ritiro dei gruppi Nazareth a Cogozzo

Ritiro dei gruppi Cafarnao a Cailina

MARZO

2 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.30 Incontro di formazione in oratorio a Villa (tema: "Accompagnare, discernere e integrare la fragilità")

4 Domenica - III di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

Ritiro dei gruppi Gerusalemme a Cogozzo

Ritiro dei gruppi Emmaus a Villa

ore 18.00 S.Messa per tutte le parrocchie, in occasione della giornata della donna, in chiesa a Villa

8 Giovedì

ore 20.00 Rogo della vecchia in oratorio a Cailina

ore 20.30 Rogo della vecchia in oratorio a Cogozzo

9 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.30 Incontro di formazione in oratorio a Villa (tema: "Amoris Laetitia: prospettive pastorali")

10 Sabato

Raccolta alimentare di casa in casa

11 Domenica - IV di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

Seconda domenica del mese raccolta per le opere parrocchiali

Ritiro dei gruppi preAdo

Raccolta alimentare di casa in casa

Nel pomeriggio Prime Confessioni a Cogozzo

16 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.30 Via Crucis in chiesa

18 Domenica - V di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

Ritiro dei gruppi Antiochia

Festa del papà

19 Lunedì - S.Giuseppe

23 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.00 Via Crucis per le vie del paese a Cailina

ore 20.30 Via Crucis per le vie del paese

ore 20.30 Via Crucis per le vie del paese a Cogozzo

25 Domenica delle Palme: inizio della Settimana Santa

S.Messe con l'orario festivo

ore 9.45 Benedizione dei rami di ulivo presso l'oratorio, processione verso la chiesa parrocchiale e S.Messa

26 Lunedì della Settimana Santa

ore 16.15 Confessioni per i gruppi Gerusalemme, Emmaus, Antiochia e preAdo

ore 20.30 Confessioni per adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Villa

29 Giovedì della Settimana Santa

ore 8.00 Recita delle lodi

ore 17.00 S.Messa della Cena del Signore in particolare per i bambini dei gruppi Betlemme, Nazareth, Cafarnao e Gerusa-

lemme in chiesa a Villa

ore 20.30 S.Messa in Coena Domini con la lavanda dei piedi. Segue Adorazione Eucaristica fino alle ore 23.00

30 Venerdì della Settimana Santa

ore 8.30 Recita delle lodi, seguono confessioni

ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie

ore 15.00 Via Crucis nell'ora della morte del Signore per fanciulli e ragazzi

Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 confessioni

ore 20.30 Azione liturgica nella morte del Signore

31 Sabato Santo

ore 8.30 Recita delle lodi

Dalle ore 9.00 alle ore 11.30 confessioni

ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie

Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 confessioni

ore 20.30 Veglia Pasquale

APRILE

1 Domenica - Pasqua di Risurrezione

S.Messe con l'orario festivo

ore 9.00 S.Messa a Pregno

ore 10.00 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale

ore 18.00 S.Messa vespertina introdotta dal Vespro

2 Lunedì dell'Angelo

ore 9.00 S.Messa a Pregno

ore 10.00 S.Messa in chiesa parrocchiale

Consiglio Pastorale Parrocchiale

L'incontro inizia alle 20,30, con un momento di preghiera: l'invocazione allo Spirito Santo, la lettura del Vangelo di Matteo (25,31-46) e il Salmo 23.

Vengono ripresi i punti all'o.d.g. dell'ultimo C.P. dei consigli parrocchiali riuniti, del 30 ottobre scorso,

Si è parlato di "Una guida per l'Oratorio?" I presenti si sono confrontati, in uno scambio partecipato e vivace, a partire da quanto proposto nel progetto diocesano. Si ritiene importante cominciare dalla formazione del CONSIGLIO DELL'ORATORIO, iniziando da chi sta già operando in Oratorio. Fondamentale si ritiene la figura di don Nicola con il gruppo giovani. Il passo successivo è poi avviare un percorso per acquisire il PEO (progetto educativo dell'oratorio) e arrivare poi ad individuare una guida. Si ritiene importante mantenere il legame con la diocesi e la diffusione delle proposte che sono avviate a livello

diocesano

Rispetto al punto "Riprogettiamo l'estate" sono stati espressi diversi pareri.

Si è trovata poi una sintesi nella scelta per il grest di fare due settimane in ogni Parrocchia, senza sovrapposizione. Rispetto alla organizzazione dei campi si opta per cinque campi organizzati tutti per fasce di età, in cinque settimane, senza sovrapposizione.

Alcuni presenti propongono di riprendere l'organizzazione del grest con la rotazione rispetto al periodo di inizio: se quest'anno è iniziato prima il Grest di Villa, secondo grest di Carcina poi Cailina, il prossimo anno iniziare prima il grest di Carcina, poi Cailina etc, riprendendo una modalità di organizzazione già utilizzata in passato.

Rispetto al punto "Formazione del nuovo CUP" si condivide con i presenti quanto riportato nel verbale del CP dei consigli riuniti.

la segretaria



Sabato 13 gennaio, "Si poteva riprendere il cammino di catechesi meglio di così? Assolutamente no! Tantissimi messaggi di pace sono stati lanciati in cielo... e nella speranza che arrivino a qualcuno e possano far almeno un po' sorridere, continuiamo a pregare per la pace su tutti gli uomini e le nazioni della terra... w la pace!"

Presepi

Oggi, quando nasce un bambino, si fanno subito le fotografie per ricordarne i primi sguardi, i primi sorrisi, e poi, i primi passi.

All'epoca di Gesù non si usava né si poteva, perché le fotografie non esistevano.

Ci pensò san Francesco d'Assisi il 25 dicembre del 1223, nella grotta di Greccio, sulla scorta dei racconti evangelici, a rappresentare visivamente gli inizi della vita di Gesù.

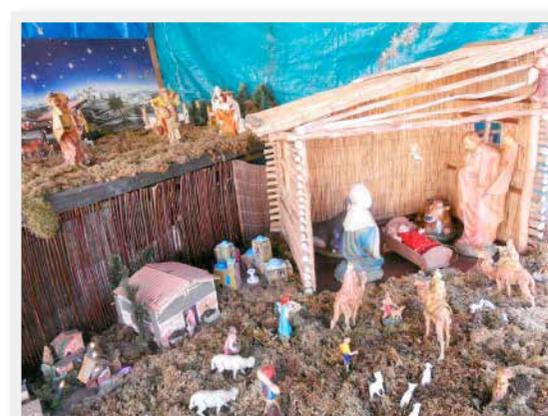
Da allora il presepe con i suoi tipici personaggi (bue, asino, pastori e Re Magi) è diventato patrimonio della cultura e felice tradizione della fede popolare che, conservatasi nel tempo, è giunta ancora molto viva fino a noi.

Così, mentre nella nostra parrocchia da sempre si sono costruiti i presepi in famiglia o nei giardinetti fuori casa, da alcuni anni nella nostra frazione, donati alla vista dei passanti, si possono ammirare presepi costruiti sul ciglio della strada, come quelli sagomati in via Aldo Moro e via Emilia, o quelli più tradizionali costruiti con le statuine, in via Fucine e a Pregno in via Glisenti.

Il presepe, segno di speranza e di pace, ci parla del passato per proiettarci nel futuro.

Importante e significativo è il presepe allestito sul sagrato della parrocchiale. In esso vi ho colto un sottinteso invito ai passanti a entrare in chiesa per incontrare il Gesù eucaristico.

Mario Gilberti



Situazione economica parrocchia al 31/12/2017

ENTRATE		USCITE	
Collette feriali e festive	19.020,62	Remunerazioni sacerdoti	1.817,00
Raccolta seconda domenica	3.209,84	Altare parrocchia	14.236,00
Offerte N.N.	6.784,00	Paramenti e fiori	1.701,85
Confraternita S. Giuseppe	870,00	Acquisti cere, candele, oli, vino, particole, etc.	1.330,80
Proventi da festa Patronale	3.935,00	Spese cancelleria e manutenzione copiatrici	3.634,24
Offerte per prima comunione	620,00	Costo per trasmissione radio ECZ	1.366,03
Offerte per battesimi	500,00	Telefono	1.192,72
Offerte per funerali	2.230,00	Spese pranzo comunitario festa patronale	2.903,00
Offerte per candele votive	1.577,00	Interessi passivi e spese di conto corrente	1.117,83
Liberalità oratorio per mutuo	5.298,00	Interessi passivi su mutui	67,98
Offerte per matrimoni	250,00	Utenze gas e acqua	5.917,69
Interessi attivi	1.511,21	Utenze energia elettrica	7.747,77
Contributi da Istituzioni Comune e Comunità	2.424,65	Beneficenza	595,00
Entrata per targhette banchi	250,00	Manutenzione ordinaria	7.843,20
Confraternita S.S. Sacramento	640,00	Manutenzioni straordinarie Nuova caldaia e accessori	24.136,00
Entrate per donazioni ed eredità don Franco e sig. Quaranta	200.304,21	Spese varie	230,13
Confraternita Addolorata	685,00	Comunicazioni sociali, stampa e necrologi	482,50
Contributo per progetto giovani da Curia	1.245,83	Collaboratori e animatori adolescenti	3.906,00
Entrata per pubblicità sul bollettino	538,00	Strumenti musicali e microfoni	490,00
		Contributi alla curia 2%	1.767,00
		Imposte	8.333,40
		Pratiche notarili	8.167,20
		Quota curia per eredità	5.175,00
		Assicurazioni	4.943,00
		Compenso sacerdoti forestieri e relatori	700,00
		Gite quota Carcina	300,00
Entrata per attività estive	18.342,00	Uscite per attività estive	18.184,36
Abbonamenti bollettino parrocchiale	3.575,00	Spese per bollettino parrocchiale	3.341,00
Totale	273.810,36		131.626,70
Avanzo gestione			142.183,66

Partite di giro:

ENTRATE		USCITE	
Giornata missionaria Saveriani	818,00	Giornata missionaria Saveriani	818,00
Contributo a gruppo teatro	700,00	Contributo gruppo teatro	700,00
Giornata missionaria mondiale	220,00	Giornata missionaria mondiale	220,00
Giornata del pane	540,00	Giornata del pane	540,00
Cena del povero	380,00	Cena del povero	380,00
Totale	2.658,00		2.658,00



**Concorso
presepi
2017**

Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI

- Atzori Viola-Andrea di Alberto e Yilka Gjata

DEFUNTI



Carmela Cordoma
25.03.1927 † 01.12.2017



Lucia Bosio
10.03.1927 † 04.12.2017



Giuseppina Bosio
11.05.1933 † 05.01.2018



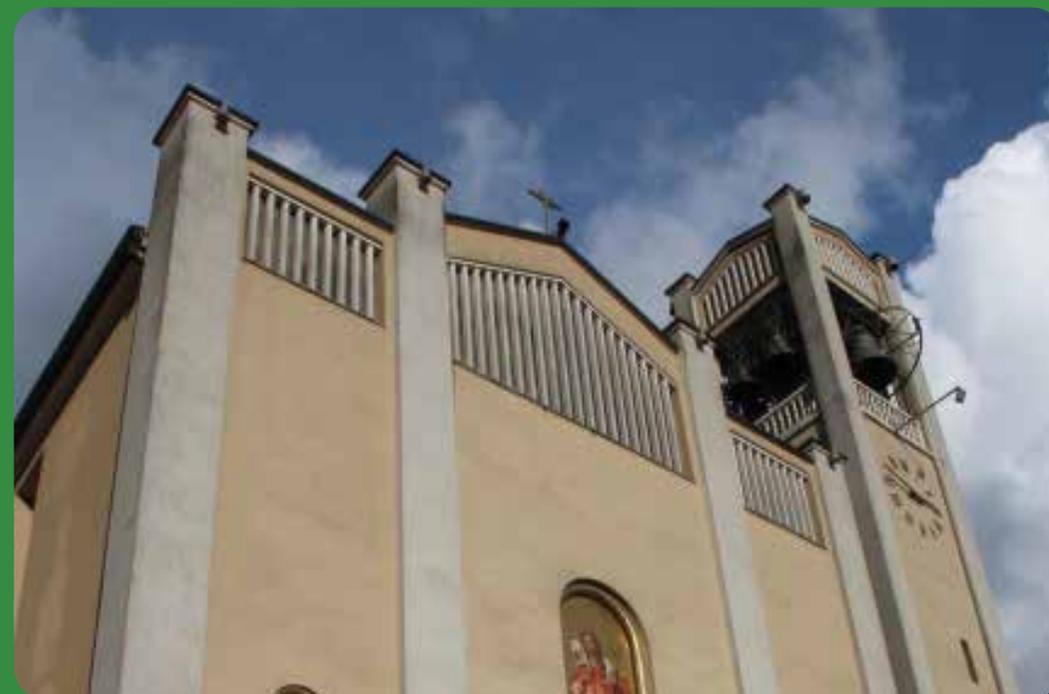
Andreino Mario Peli
21.03.1937 † 26.01.2018



Silvia Bendotti
26.07.1935 † 26.01.2018



Parrocchia di S. Antonio Abate - Cogozzo



Orari S.Messe

Feriali:	ore 8.30 in cappellina	
Festive:	Sabato	ore 18.00 in chiesa parrocchiale
	Domenica	ore 8.00, 10.30 e 18.00 in chiesa parrocchiale

Adorazione Eucaristica

Tutti i venerdì dalle 15.00 alle 18.00 in cappellina

FEBBRAIO

7 Mercoledì

ore 15.00 Confessioni gruppo preAdo
ore 16.15 Confessioni gruppo Gerusalemme ed Emmaus

8 Giovedì

ore 20.30 Incontro di formazione in oratorio a Villa (tema: "Amore fecondo ed educazione dei figli")

14 Mercoledì delle Ceneri, giorno di astinenza e di digiuno

ore 10.00 S.Messa in chiesa parrocchiale
ore 16.15 Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri per bambini e ragazzi
ore 20.30 S.Messa con adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Carcina
ore 20.30 S.Messa per tutta la comunità in chiesa parrocchiale

16 Venerdì

ore 20.30 incontro "Vi raccontiamo l'Etiopia" in oratorio a Villa

17 Sabato

Pellegrinaggio di Quaresima con il Vescovo

18 Domenica - I di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Durante la S.Messa: consegna della Croce al gruppo Nazareth
Durante la S.Messa: consegna del comandamento dell'Amore al gruppo Cafarnao
ore 15.00 Ritiro della comunità (presso le suore a Cailina)

21 Mercoledì

ore 10.00 S.Messa del pensionato

23 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Via Crucis

25 Domenica - II di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Ritiro dei gruppi Nazareth a Cogozzo
Ritiro dei gruppi Cafarnao a Cailina

28 Mercoledì

ore 10.00 S.Messa del pensionato

MARZO

2 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Incontro di formazione in oratorio a Villa (tema: "Accompagnare, discernere e integrare la fragilità")

4 Domenica - III di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Ritiro dei gruppi Gerusalemme a Cogozzo
Ritiro dei gruppi Emmaus a Villa
ore 18.00 S.Messa per tutte le parrocchie, in occasione della giornata della donna, in chiesa a Villa

7 Mercoledì

ore 10.00 S.Messa del pensionato

8 Giovedì

ore 20.00 Rogo della vecchia in oratorio a Cailina
ore 20.30 Rogo della vecchia in oratorio

9 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Incontro di formazione in oratorio a Villa (tema: "Amoris Laetitia: prospettive pastorali")

10 Sabato

Raccolta alimentare di casa in casa

11 Domenica - IV di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Seconda domenica del mese raccolta per le opere parrocchiali
Ritiro dei gruppi preAdo
Raccolta alimentare di casa in casa
Nel pomeriggio Prime Confessioni

14 Mercoledì

ore 10.00 S.Messa del pensionato

16 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Via Crucis in chiesa

18 Domenica - V di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Ritiro dei gruppi Antiochia
Festa del papà

19 Lunedì - S.Giuseppe

21 Mercoledì

ore 10.00 S.Messa del pensionato

23 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.00 Via Crucis per le vie del paese a Cailina
ore 20.30 Via Crucis per le vie del paese
ore 20.30 Via Crucis per le vie del paese a Carcina

25 Domenica delle Palme: inizio della Settimana Santa

S.Messe con l'orario festivo
ore 10.00 Benedizione dei rami di ulivo presso l'asilo, processione verso la chiesa parrocchiale e S.Messa

26 Lunedì della Settimana Santa

ore 20.30 Confessioni per adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Villa

28 Mercoledì della Settimana Santa

ore 10.00 S.Messa del pensionato
ore 15.00 Confessioni per i gruppi Antiochia e preAdo
ore 16.15 Confessioni per i gruppi Cafarnao, Gerusalemme ed Emmaus

29 Giovedì della Settimana Santa

ore 8.00 Recita delle lodi
ore 17.00 S.Messa della Cena del Signore in particolare per i bambini dei gruppi Betlemme, Nazareth, Cafarnao e Gerusalemme in chiesa a Villa
ore 20.30 S.Messa in Coena Domini con la lavanda dei piedi. Segue Adorazione Eucaristica fino alle ore 23.00

30 Venerdì della Settimana Santa

ore 8.30 Recita delle lodi, seguono confessioni
ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie
ore 15.00 Via Crucis nell'ora della morte del Signore per fanciulli e ragazzi
Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 confessioni
ore 20.30 Azione liturgica nella morte del Signore

31 Sabato Santo

ore 8.30 Recita delle lodi
ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie
Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 confessioni
ore 20.30 Veglia Pasquale

APRILE

1 Domenica - Pasqua di Risurrezione

S.Messe con l'orario festivo

ore 8.00 S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 10.30 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale

ore 18.00 S.Messa vespertina introdotta dal Vespro

2 Lunedì dell'Angelo

ore 10.30 S.Messa in chiesa parrocchiale

Venite "È Natale"

Come consuetudine, nella nostra Parrocchia di Sant'Antonio Abate si è svolto il Concorso Presepi, allestiti dai bambini con l'aiuto dei genitori.

Era l'occasione per rendere partecipe la comunità di come la famiglia abbia preparato con gioia e fantasia, nei modi più svariati, il presepe: l'opportunità di ritrovarci insieme per un momento di preghiera ed adorazione a Gesù Bambino, il tutto coronato dai canti preparati dai bambini, che hanno trasmesso con semplicità ed entusiasmo, la gioia e l'armonia del Natale.

Sono state raccolte offerte per l'infanzia, un gesto d'amore per chi è meno fortunato di noi, verso chi vive situazioni di disagio, povertà, solitudine ed abbandono.

Noi ragazzi Pre-Ado, chiamati a fare da giuria, abbiamo voluto premiare indistintamente tutti i partecipanti, perché ogni Presepe aveva una particolarità che lo rendeva unico e speciale.

Ad ognuno è stata donata una campanela, il cui suono ci ricorda le nostre campane che ci invitano ad alzare lo sguardo verso l'alto, ci invitano alla preghiera e ci chiamano nella nostra Chiesa per celebrare insieme l'Eucarestia.

Grazie bambini, grazie di cuore perché avete condiviso con noi la bellezza del Natale.

Gruppo PreAdo di Cogozzo



Festa patronale di S. Antonio: eventi, emozioni e sensazioni... di festa

La festa patronale fatta per... crescere

Il Patrono protegge? sì;
il Patrono ricrea una comunità? sì;
la Festa del Patrono migliora una comunità? Certamente, sia con il divertimento che con scoperte opportune.

Lo si è potuto capire martedì 16 gennaio nella chiesa di Cogozzo con la presenza del gruppo di ballo Thaisan, sigla incomprendibile per tutti noi. Si tratta di un gruppo di sei persone che ci ha fatto mostrato l'unità del genere umano: si!!! Si fra bianchi e gialli, fra noi e i cinesi, fra la Bibbia e

la cultura del drago.

Infatti ci è stato spiegato che il racconto biblico di Noè sotto diverse forme è universale: ogni popolo sa che deve salvarsi dall'acqua e vivere con l'acqua. E' stato fantastico cogliere come il mondo cinese abbia espresso nella danza del Leone, contemporaneamente ai tempi biblici, questa vicenda che mappa l'esistenza del mondo prima delle nostre conoscenze storiche attuali.

Quello che viene qui chiamato comunemente Leone è in realtà un animale chimerico che riunisce in una figura composta le caratteristiche di animali reali e di creature fantastiche, come lo stesso le-



one, il drago e l'unicorno, tutti simboli di energia e coraggio.

La coreografia, con colori unici e il rullo di tamburi e di ottoni, mostra il Leone che conquista una pianta magica, che potremmo definire un equivalente dell' "ulivo", superando una serie di prove rappresentate da nemici ed ostacoli fisici da oltrepassare: il Leone deve quindi esprimere la paura e l'esitazione di fronte al pericolo, la risoluzione ed il coraggio nel lanciarsi nell'impresa, l'abilità di superare gli ostacoli e l'esultanza per la conquista. Cuore dei festeggiamenti del Capodanno, oggi la Danza del Leone viene rappresentata ovunque si desideri invocare la buona fortuna e propiziare la riuscita di... una nascita, un matrimonio o di una nuova iniziativa commerciale. Il 16 gennaio 2018 per augurarci insieme la buona riuscita della nostra comunità protetta da Sant' Antonio d'Egitto, abate.

Festa di S. Antonio... impossibile non esserci!

Come ogni anno, passato Natale, le feste a Cogozzo non finiscono perchè c'è la Festa di Sant'Antonio.

Per noi di Cogozzo è una festa speciale, innanzitutto religiosa. A me è capitato nei giorni della festa, di pensare alla vita del Santo e a quanto lui sia stato vicino a Dio con la preghiera; di sentirmi un po' in colpa (io sicuramente non prego come lui!), ma nello stesso tempo dedicare nei giorni della festa qualche minuto in più alla preghiera. Poi ci sono gli eventi, le serate musicali; quelle in cui si va a cena al tendone e poi si ascolta della buona musica. Devo dire che quest'anno

anche se i cantanti non facevano parte del mio genere musicale preferito, mi sono piaciuti. In particolare il sabato sera il gruppo "i2mondi" con le sue cover di Battisti è riuscito a coinvolgere tutte le persone che erano sotto al tendone ed è stato molto bello cantare tutti insieme.

C'è però un'ultima cosa che puoi vivere solo alla Festa di Sant'Antonio: incontrare persone del tuo paese che non vedi da tempo (magari da dieci anni), o perchè sono andati via ad abitare o perchè la vita di tutti i giorni ci porta su strade diverse. Ma uno che è nato a Cogozzo alla festa di Sant'Antonio almeno un giro lo fa sempre! Quindi anche quest'anno ho visto con piacere "ragazzi e ragazze" con cui da tempo non facevo due chiacchiere. Anche questo fa parte della festa di Sant'Antonio!

un parrocchiano

S. Antonio Young

La serata del 17 gennaio è stata dedicata ai ragazzi e ai giovani della nostra unità pastorale. La possibilità di avere un menù dedicato - hamburger, patatine e bibita a un costo contenuto, la voglia di stare insieme prenotando il tavolo per la propria compagnia ha invogliato i ragazzi a ve-



nire.

Era presente un bel gruppo con i propri animatori, come ospite speciale la Cooperativa il Ponte con il cortometraggio sulla storia di Dorando Pietri: "L'importante è perdere", vincitore del premio speciale della giuria alla decima edizione del Festival del Cinema Nuovo di Gorgonzola.

Dopo la visione i ragazzi protagonisti hanno dato la loro testimonianza con i loro educatori e amici.

La storia ci insegna che si può scegliere tra vincere da arroganti o perdere da gentiluomini e che questi ultimi sono i veri fuoriclasse, uomini che hanno vinto senza arrivare primi. Si può perdere ed essere grandissimi, così come si può vincere ed essere dimenticati.

Quale è meglio per noi?

Alla fine della serata tutti insieme abbiamo recitato una preghiera per Luca.

Alla prossima occasione

un volontario

Benedizione animali

Ormai è tradizione...la simpatica benedizione agli animali nella giornata dedicata a Sant' Antonio, loro protettore. Divertente perchè ad accompagnare gli amici a due e quattro zampe tanti bambini, ma anche un bel momento di preghiera in cui D. Fausto ha ricordato che anche loro sono esseri viventi...

Ornella

Na vedova e tre muscù

Anche quest'anno la Compagnia Teatrale "Ars et Labor" di Zanano ci ha allietato, presso il Palasantantonio con la commedia brillante dialettale in tre atti dal titolo 'Na vedova e tre muscù di Egidio Bonomi. La scena si svolge nella casa di Eufemia,



vedova benestante di un noto avvocato, presente con il suo ritratto, che vive con la sua domestica, confidente ed amica Santina.

In questa casa si presentano a turno tre pretendenti, con i loro pregi ma anche i loro difetti,: il Conte Bigio Confalonieri, nobile decaduto, Menec Viganò, aiutante e sportivo e Valerio carino ma balbuziente quando si trova in particolari situazioni emotive.

I tre non si sa bene a cosa siano interessatiall'amore (o alle ricchezze) della signora Eufemia.

Dopo diverse disavventure a carattere economico e su consiglio della instancabile ed onnipresente Santina, la Siura Eufemia capirà chi meriterà il suo amore (disinteressato).

La commedia, che è caratterizzata da molti momenti di ilarità, ci ha permesso di trascorrere oltre due ore in allegra compagnia.

Gli interpreti sono stati bravissimi ed in particolare il nostro concittadino Ruggero (Valerio) che si è immedesimato nella difficile, a mio avviso, parte di un balbuziente, dato che non lo è nella realtà.

Nel ringraziare tutti gli interpreti, i pittori e scenografi, i truccatori, i suggeritori ed i



FESTA PATRONALE DI S. ANTONIO 2018

registri, rimaniamo in trepidante attesa del prossimo loro lavoro.

Fransè

...*Cantando con Charlie Cinelli*



Palasantantonio gremito nella serata di venerdì in occasione dell'esibizione del cantante dialettale più famoso della nostra provincia. Sul palco da solo, ma in ottima compagnia della sua chitarra, ha intrattenuto per ben due ore chi era venuto ad ascoltarlo. Tutti i brani, da quelli più conosciuti a quelli meno popolari, erano cantati dalla maggior parte dei presenti sia che questi fossero bambini, genitori o nonni! Certo non mancavano coloro che il dialetto non lo masticano, ma comunque si muovevano anche loro a ritmo di musica, segno che questa musica coinvolge proprio tutti. Le canzoni, anche se sembrano un groviglio di parole incomprensibili, hanno tutte una loro storia da raccon-

tare o comunque sono la descrizione di ciò che succede o che è successo nella nostra città; da "Lònare" che descrive cosa succede ogni mese dell'anno alla "Ninna nanna del malghese" che racconta la vita di coloro che vivevano sulle nostre montagne. Insomma, ogni canzone ha qualche cosa da dire!

Un'ascoltatrice

S.Messa e Processione

Domenica la celebrazione dedicata a Sant' Antonio è stata partecipata e sentita....Don Fausto ha ripercorso un po' la sua vita fatta di lunghi anni vissuti nel deserto in continuo silenzio e preghiera per ascoltare la voce di Dio. La voce di Dio... che spesso oggi neanche riusciamo a sentire....Un caldo sole e la musica della Banda Amica hanno fatto da cornice alla bella processione con la statua del Santo che grazie al prezioso contributo degli alpini, anch'essi molto sensibili alla tradizione, abbiamo accompagnato per le vie del paese. Anche i bambini con i loro fiori hanno dato aria di festa e di gioia....Festa e gioia, le due componenti che in questi giorni dedicati a Sant' Antonio non sono mancate.

Ornella

Domenica 21 gennaio

La giornata di domenica 21 gennaio quest'anno è stata intensa e ricca di appuntamenti.

Già con l'apertura delle bancarelle al mattino e con la celebrazione della S. Messa seguita dalla Processione si è respirata un'atmosfera solenne: il corteo con la statua di S. Antonio Abate guidata da don Fausto, dai chierichetti e dagli alpini, ha fatto il giro del paese, accompagnato dal-

le musiche della Banda che ha reso ancora più lieto questo momento di devozione. Come ogni anno poi, abbiamo apprezzato lo spiedo preparato dal Gruppo Alpini di Cogozzo che è diventata ormai una piacevole e gustosa tradizione per tutti.

Nel pomeriggio si è svolto l'atteso spettacolo del team acrobatico trial "Showaction group", ripetuto addirittura per 3 volte: l'esibizione è stata davvero insolita ed ha attirato tante persone. I tre piloti si sono cimentati in numeri acrobatici particolari e sono riusciti a stupire e divertire il numeroso pubblico, con salti da altezze "pericolose" e dimostrazioni davvero divertenti...

Anche questo momento di divertimento ha contribuito a rendere unica e piacevole la nostra festa patronale, richiamando tanta gente anche dai vicini Comuni, che poi si sono ritrovate a passeggiare e chiacchierare lungo la via della chiesa curiosando tra le bancarelle tradizionali, trasformando questa occasione in un momento di aggregazione.

Un ringraziamento particolare all'impegno degli organizzatori! Arrivederci all'anno prossimo...

Loredana

Gruppo ricamo e cucito

Sono passati molti anni da quando alcune volenterose signore della nostra Parrocchia hanno costituito un "gruppo di ricamo", ...oltre un ventennio!!! E tuttora il gruppo prosegue il suo lavoro. Questo grazie anche alla disponibilità dei vari parroci che si sono succeduti e che hanno sempre concesso degli spazi adatti



per questa attività. Il gruppo ora si ritrova settimanalmente il venerdì dalle ore 20 alle 22 in un locale del nuovo oratorio. Con la vendita dei lavori confezionati il gruppo ha sempre contribuito al sostentamento delle necessità della parrocchia e di altre realtà e associazioni locali e non, come l'adozione a distanza di una bimba che prosegue da molti anni.

Il segreto della longevità del gruppo non è solo la "passione" per questo hobby e la pazienza di esperte signore che mettono a disposizione il loro tempo a favore di altre meno abili, ma è anche frutto dell'armonia e dell'affiatamento che si è creato all'interno del gruppo stesso.

Negli ultimi anni si è dato spazio anche ad un "corso di taglio e cucito" grazie alla disponibilità della signora Rosa, che con grande abilità e maestria ci aiuta a creare nuovi capi o a ridare nuova vita ad altri più datati...

Anche quest'anno in occasione della festa patronale di S. Antonio Abate, è stata organizzata la tradizionale bancarella per la vendita dei lavori realizzati interamente a mano dalle volontarie; per comodità è stata allestita in un locale a piano terra messo a disposizione dalla sig.ra Fer-



FESTA PATRONALE DI S. ANTONIO 2018

nanda, che ringraziamo per l'ospitalità. L'iniziativa ha riscosso ancora una volta notevole interesse; ringraziamo quindi tutte le persone che ci hanno visitato apprezzando i lavori esposti; è sempre bello ricevere complimenti per il lavoro svolto! Ma soprattutto ringraziamo quanti hanno contribuito con il loro acquisto alla raccolta di una congrua somma di denaro offerta poi a don Fausto per le necessità della Parrocchia.

Per chi fosse interessata ad unirsi al gruppo... le porte sono sempre aperte..

Il gruppo di ricamo e cucito.

La pesca di Sant'Antonio

Come da tradizione anche quest'anno in occasione delle feste patronali di S. Antonio è tornata la pesca di beneficenza; anche se per qualcuno potrebbe sembrare non più di moda, è sempre un'attrazione

che richiama molta gente.

La pesca era suddivisa in due categorie: bambini ed adulti. Numerosi premi ben confezionati ed esposti ordinatamente, facevano bella mostra sugli scaffali del nostro salone, creando un tocco di colore e di allegria. Il gruppo delle volontarie ha lavorato in armonia ed amicizia ed il risultato è stato più che soddisfacente.

Tantissime le persone che sono venute a trovarci, soprattutto tanti bambini che se ne sono andati felici con i loro variopinti pupazzi e giocattoli; ma anche gli adulti sono sempre piacevolmente sorpresi davanti alle loro "pescate"...

Un grazie di cuore a quanti hanno offerto i loro doni, permettendo così l'allestimento della pesca e a tutte le numerose persone che ci hanno visitato.

Le volontarie della pesca



Situazione economica parrocchia al 31/12/2017

ENTRATE		USCITE	
Interessi attivi	9,03	Spese bancarie	55,00
Affitti e rimborsi spese	22.414,60	Imposta di bollo	99,66
Collette feriali e festive	22.660,07	Cera, Ostie, vino e incenso	1.894,24
Offerte per battesimi, matrimoni e funerali	3.230,00	Energia elettrica	7.664,14
Abbonamenti bollettino parrocchiale	4.468,00	Spese telefoniche	1.292,96
Chiosco e bar oratorio	47.286,50	Canone RAI e Premium	2.662,65
Sponsor S.Antonio 2018	12.550,00	Spese gas	5.847,83
Sponsor S.Antonio 2017	5.635,00	Stampa bollettino parrocchiale	3.569,00
Attività estive	10.770,00	Arredi sacri, nicchia sacro cuore e confessionale (*)	10.524,70
Gruppo dei c9 (*)	962,00	Spese acqua	2.571,38
Offerte varie	9.430,00	Spese chiosco e oratorio: forno, lavastoviglie e varie	8.437,30
Rimborso comunale per interventi ed opere campetto 2015-2016 + contributo Grest	10.343,67	Cancelleria e stampati	1.962,16
Rimborso spese acqua ed energia elettrica	1.074,00	Imposte e tasse IMU e TARI	13.823,56
Offerta per parcheggio	1.200,00	Santantonio 2018	763,80
		Manutenzioni appartamento curato	4.321,40
		Spese condominiali	54,42
		Assicurazioni varie	3.875,00
		Spese fornitori bar	18.771,44
		Spese varie	6.252,36
		Spese festa patronale 2017	8.133,16
		Compensi a collaboratori	2.283,50
		Attività estive	10.700,00
		Manutenzione campane	342,82
		Manutenzioni varie ordinarie: idraulico, elettricista	10.717,98
		Saldo manutenzione tetto ex-oratorio e chiesa	5.383,00
Totali	152.032,87		132.003,46
Avanzo gestione			20.029,41

(*) Nota: il gruppo C9 ha versato € 3.500,00 nel 2016, per acquisto del confessionale

Partite di giro:

ENTRATE		USCITE	
Giornata Saveriana	727,00	Giornata Saveriana	727,00
Giornata del Pane	431,00	Giornata del Pane	431,00
Comunità Giovanni XXIII	300,00	Comunità Giovanni XXIII	300,00
Giornata missionaria	776,50	Giornata missionaria	776,50
Giornata del Seminario	291,80	Giornata del Seminario	291,80
Pro-terremotati	241,00	Pro-terremotati	241,00
Totali	2.767,30		2.767,30

Situazione del prestito della Regione Lombardia per la **ristrutturazione dell'Oratorio**:

Contributo assegnato € 252.411,52
 Pagate n. 6 rate € 75,723,40

Restano da pagare € 176.688,12 in 14 rate annuali di € 12.620,58 fino al 2031.

Bilancio della festa di S. Antonio

	ENTRATE	USCITE
Bar e gastronomia	18.602,00	11.127,00
Pesca e lotteria	9.242,00	1.950,17
Sponsor e offerte	19.755,00	
Tendone ed energia		7.082,80
Spese intrattenimenti		10.597,70
Spese generali		2.640,00
Totali	47.599,00	33.397,67
Utile al netto	14.201,33	

Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI

- Lanzavecchia Tommy di Mauro e Pintossi Angelica
- Venturini Cesare di Stefano e Etori Marta

DEFUNTI



Amedeo Ghizzardi
30.03.1925 † 02.12.2017



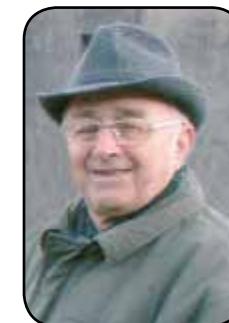
Vita Palazzolo
07.06.1924 † 25.12.2017



Salvatore Mercurio
04.07.1927 † 29.12.2017



Alice Carella
12.01.1925 † 10.01.2018



Luigi Peli
09.03.1925 † 11.01.2018



Mienmuaif

Mienmuaif, un gioco tra inglese e dialetto veneto che significa qualcosa come "lo e mia moglie", è il nome di una giovane coppia di sposi con un progetto: raccontare il matrimonio e la fede vissuti oggi. Sono Giuseppe, 34 anni e Anita, 26, due ragazzi che si amano fin da giovanissimi ma sono critici sulla Chiesa e su tutto ciò che la riguarda e pensano che il cristiano sia una persona di mezza età, triste e noiosa. Ad un certo punto Giuseppe va in crisi, non trova un senso alla sua vita e comincia a trovare rifugio e conforto nella preghiera. Anita gli sta accanto fino a quando fanno un viaggio a Medjugorje che cambia la loro vita: lui comincia a sperimentare la fede, lei lo segue; si capiscono e l'incontro con Dio sistema le cose. Decidono così di sposarsi in Cristo perché come dicono loro stessi: "oggi le vere rockstar sono gli sposi; vuoi mettere quant'è trasgressivo un amore indissolubile?". Raccontano come abbiano provato due tipi di relazione prima di sposarsi, un anno da pagani e un anno e mezzo da cristiani. Ma non c'è paragone, l'incontro con Dio ha dato al loro rapporto un'intensità superiore: solo Lui ti cambia e ti permette di amare. Da quel momento hanno cominciato a comunicare questo stile di vita cristiano attraverso web, testi, foto e video e tenendo anche un programma su Radio Maria.

Famosa è la loro "Canzone vintage" che vi invito ad ascoltare e in cui descrivono la visione dell'amore di cui la società contemporanea è bombardata, proponendo invece lo slancio incondizionato e pieno vissuto dalla gente di qualche generazione fa, quella dei nostri nonni, liberi

dalla mentalità contraccettiva, dall'idolo dell'autodeterminazione e dalla dittatura del desiderio. Il testo ci spinge a chiederci se esiste un'alternativa alla concezione dell'amore e della vita di coppia improntata ad un individualismo in cui non c'è una costruzione del noi ma sola la ricerca di un personale benessere e se c'è un modo differente di intendere la sessualità dove il primo dovere è quello di salvaguardarsi, di difendersi dalle malattie e dalla trasmissione della vita. "C'è, ed è quello dei nostri nonni che erano più avanti perché si amavano fino in fondo, senza i guanti, senza barriere, senza vie di fuga, immergendosi pienamente nella vita. Il matrimonio e cioè l'impegno, il legame, il vincolo e la sessualità vissuta senza la negazione della sua essenza, la possibilità generativa, sono elementi di piena realizzazione della persona. Dolcissimo il finale retrò della canzone, quel "son tutti belli i mariti del mondo" cantato dalla nonna, mentre lo scampanello del clacson della bici che il nonno sta riparando in garage ci accompagna in un sogno che vorremmo fosse realtà: un mondo contemporaneo più umano, che riscopre la bellezza dell'unione matrimoniale e il vero significato di amore. E queste dolci note lo sperano e lo affermano".

Chiara



Parrocchia di SS. Emiliano e Tirso - Villa



Orari S.Messe

Feriali:	ore 8.30 e 17.00 in chiesina il mercoledì la S.Messa è alle 16.00 alla Villa dei Pini il venerdì alle ore 16.30 S.Messa presso l'RSD
Festive:	Sabato ore 16.00 alla Villa dei Pini ore 17.00 in chiesa parrocchiale
	Domenica ore 9.00, 10.30 e 18.00 in chiesa parrocchiale

Adorazione Eucaristica

Tutti i giovedì dalle 9.00 alle 17.00 e dalle 20.00 alle 21.00 adorazione in chiesina

FEBBRAIO

8 Giovedì

- ore 20.30 Incontro di formazione in oratorio a Villa (tema: "Amore fecondo ed educazione dei figli")
ore 16.15 Confessioni per gruppi Gerusalemme e preAdo

14 Mercoledì delle Ceneri, giorno di astinenza e di digiuno

- ore 8.30 S.Messa in chiesa parrocchiale
ore 15.30 S.Messa alla Villa dei Pini
ore 16.15 Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri per bambini e ragazzi
ore 20.30 S.Messa con adolescenti e giovani delle quattro parrocchie in chiesa parrocchiale a Carcina
ore 20.30 S.Messa per tutta la comunità in chiesa parrocchiale

16 Venerdì

- ore 20.30 Incontro "Vi raccontiamo l'Etiopia" in oratorio

17 Sabato

- Pellegrinaggio di Quaresima con il Vescovo

18 Domenica - I di Quaresima

- S.Messe con l'orario festivo
Durante la S.Messa: consegna della Croce al gruppo Nazareth
Durante la S.Messa: consegna del comandamento dell'Amore al gruppo Cafarnao
ore 15.00 Ritiro della comunità (presso le suore a Cailina)

23 Venerdì

- ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 16.30 Via Crucis per gli adulti in chiesa parrocchiale a cui seguirà la S.Messa
ore 20.30 Via Crucis

25 Domenica - II di Quaresima

- S.Messe con l'orario festivo
Ritiro dei gruppi Nazareth a Cogozzo
Ritiro dei gruppi Cafarnao a Cailina

MARZO

2 Venerdì

- ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 16.30 Via Crucis per gli adulti in chiesa parrocchiale a cui seguirà la S.Messa
ore 20.30 Incontro di formazione in oratorio (tema: "Accompagnare, discernere e integrare la fragilità")

4 Domenica - III di Quaresima

- S.Messe con l'orario festivo
Ritiro dei gruppi Gerusalemme a Cogozzo
Ritiro dei gruppi Emmaus a Villa
ore 18.00 S.Messa in chiesa parrocchiale, per tutte le parrocchie, in occasione della giornata della donna

8 Giovedì

- ore 20.00 Rogo della vecchia in oratorio a Cailina
ore 20.30 Rogo della vecchia in oratorio a Cogozzo

9 Venerdì

- ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Incontro di formazione in oratorio (tema: "Amoris Laetitia: prospettive pastorali")

10 Sabato

- Raccolta alimentare di casa in casa

11 Domenica - IV di Quaresima

- S.Messe con l'orario festivo
Seconda domenica del mese raccolta per l'oratorio
Ritiro dei gruppi preAdo
Raccolta alimentare di casa in casa
Nel pomeriggio Prime Confessioni a Cogozzo

16 Venerdì

- ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 16.30 Via Crucis per gli adulti in chiesa parrocchiale a cui seguirà la S.Messa
ore 20.30 Via Crucis in chiesa

18 Domenica - V di Quaresima

- S.Messe con l'orario festivo
Ritiro dei gruppi Antiochia
Festa del papà

19 Lunedì - S.Giuseppe

21 Mercoledì

- ore 10.00 Confessioni Pasquali alla Villa dei Pini

22 Giovedì

- ore 15.00 Confessioni per i gruppi Antiochia e preAdo
ore 16.15 Confessioni per gruppi Cafarnao, Gerusalemme ed Emmaus

23 Venerdì - Venerdì dell'Addolorata

- Dalle ore 9.00 alle ore 10.00 confessioni per le donne
ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Via Crucis per le vie del paese a Carcina
ore 20.00 Via Crucis per le vie del paese a Cailina
ore 20.30 Via Crucis per le vie del paese a Cogozzo

25 Domenica delle Palme: inizio della Settimana Santa

- S.Messe con l'orario festivo
ore 10.15 Benedizione dei rami di ulivo presso la Villa dei Pini, processione verso la chiesa parrocchiale e S.Messa

26 Lunedì della Settimana Santa

- ore 20.30 Confessioni per adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Villa

27 Martedì della Settimana Santa

- ore 16.15 Confessioni per i gruppi Gerusalemme, Emmaus, Antiochia

29 Giovedì della Settimana Santa

- ore 8.00 Recita delle lodi
ore 17.00 S.Messa della Cena del Signore in particolare per i bambini dei gruppi Betlemme, Nazareth, Cafarnao e Gerusalemme
ore 20.30 S.Messa in Coena Domini con la lavanda dei piedi. Segue Adorazione Eucaristica fino alle ore 23.00

30 Venerdì della Settimana Santa

- ore 8.30 Recita delle lodi, seguono confessioni

ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie

ore 15.00 Via Crucis nell'ora della morte del Signore per fanciulli e ragazzi

Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 confessioni
ore 20.30 Azione liturgica nella morte del Signore

31 Sabato Santo

ore 8.30 Recita delle lodi

Dalle ore 9.00 alle ore 11.30 confessioni

ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie

Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 confessioni

ore 20.30 Veglia Pasquale

APRILE

1 Domenica - Pasqua di Risurrezione

S.Messe con l'orario festivo

ore 9.00 S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 9.30 S.Messa alla Villa dei Pini

ore 10.30 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale

ore 18.00 S.Messa vespertina introdotta dal Vespro

2 Lunedì dell'Angelo

ore 9.00 S.Messa in chiesa parrocchiale

Notizie dal Consiglio Pastorale

Nella riunione del Consiglio Pastorale svoltasi il 5 dicembre scorso si è discusso sulla preparazione dell'estate, tenendo presente i grest, i campi, e escludendo per il momento le attività quali tornei, giochi e feste.

Dopo una attenta discussione i consiglieri hanno elaborato una proposta: tre settimane di grest a Villa, tre a Carcina e Cailina sovrapposte come date ma differenziate come età (medie/ elementari), due a Cogozzo nel solito periodo proposto.

Per i campi si propone di mantenere il campo in montagna e al mare (differenziando anche qui le età), mantenere un campo per adolescenti (mare, sempre andato bene) e giovani, promuovere con entusiasmo il campo famiglie.

Si è parlato dell'importanza di avere figure professionali (anche retribuite) che possano fare da riferimento, aiutando il cu-

rato nella gestione e si è sottolineata l'importanza della formazione degli animatori proprio perché i nostri grest parrocchiali non sono semplici servizi di supporto alle famiglie ma dei propri servizi educativi.

Si è poi deliberato sulla eventuale destinazione dell'oratorio vecchio: due le proposte arrivate, una sulla realizzazione di una scuola parentale metodo Montessori, una sulla realizzazione di un centro diurno per anziani e eventuali poliambulatori. Entrambe le idee sono state giudicate interessanti ma a livello pastorale il Consiglio si è espresso a favore della seconda proposta. Le decisioni a livello economico (importanti visto ancora l'alto debito che abbiamo per l'oratorio) sono in carico al CPAE.

la segretaria

Presepe vivente

Anche quest'anno con entusiasmo i gruppi di catechismo con le rispettive catechiste hanno realizzato il presepio vivente all'interno dell'oratorio.

Tanto lavoro e impegno per realizzare la riproduzione delle scene più importanti, che potessero ricordare alla comunità il profondo significato del presepe e del Natale.

Le scene si sono svolte nelle aule del catechismo, partendo con l'annunciazione dell'angelo Gabriele a Maria, il sogno di Giuseppe (new entry nelle scene del nostro presepe), in un'atmosfera di tranquillità e mistero realizzati dal gruppo Antiochia.

Nel salone apparivano il villaggio dei pescatori, con dei pescatori molto "vivaci" e alcuni mestieri, lavandaie, fornai, magliare rappresentati dal gruppo Nazareth e la locanda con tavole imbandite; qui avevamo un sottofondo musicale con un balletto sulla canzone "non c'è più posto" realizzata dal gruppo Emmaus.

L'ultima stanza conteneva il castello di re Erode, con guardie che facevano da con-

torno ad un maestoso re in trono, bellissime ballerine, tavole imbandite con leccornie gustose e rivestite con sfarzo fatte dal gruppo Gerusalemme.

Si usciva poi dal magazzino e all'esterno sotto la tettoia opportunamente decorata, si apriva la grande scena della natività realizzata dal gruppo Cafarnao. Angeli, pastori, bue e asino riempivano la scena attorno a Maria, Giuseppe e a un Gesù Bambino di pochi mesi.

L'impegno è stato tanto per un ottimo risultato, un grazie doveroso va a tutte le catechiste e ai genitori che si sono resi disponibili a aiutare.

I preadolescenti hanno partecipato alla serata preparando una bancarella natalizia con lavoretti molto belli, creati interamente da loro, il cui ricavato è stato devoluto all'oratorio.

Per concludere la serata, al bar è stata organizzata una cena molto familiare per ricordare a tutti l'importanza della comunità e la gioia dello stare insieme.

Al prossimo anno.

una catechista





Presepe vivente Villa 2017



Epifania, premiazione concorso presepi

Impegno, creatività e gioia: ecco quello che noi giurati del concorso presepi di quest'anno, abbiamo percepito andando di casa in casa, ammirando i presepi dei dieci partecipanti. L'attenzione e l'amore nel descrivere i dettagli delle loro "creazioni" ci ha fatto capire quanto bene faccia il presepe e lo spirito del Natale nelle nostre famiglie. Quindi non lasciamo la nostra casa priva del presepe piccolo o grande che sia; se poi si decide di condividere e far vedere il frutto del proprio lavoro, ancora meglio. Perciò l'anno prossimo vi aspettiamo ancora più numerosi

al concorso!

Il giorno dell'Epifania in oratorio si sono svolte le premiazioni, precedute dall'arrivo dei Magi interpretati da Lorenzo, Simone e Nicola che, dopo aver spiegato il significato dei loro doni, ci hanno accompagnato nella preghiera con il bacio a Gesù Bambino.

Un ringraziamento a tutti i bambini che hanno partecipato al momento di preghiera in chiesa, a chi si è iscritto al concorso e un grazie speciale alla giuria.

Clara



Situazione economica parrocchia al 31/12/2017

ENTRATE		USCITE	
Collette feriali	8.253,47	Utenze gas, acqua	16.014,69
Collette festive	19.797,76	Utenze enel	9.105,49
Collette Messe Villa dei Pini	2.057,47	Utenze telefoniche	739,03
Offerte per lumini	3.986,84	Acquisto lumini cere particole vino incenso ecc.	4.457,11
Offerte per funerali	5.210,00	Integrazioni sacerdoti	2.672,00
Offerte per matrimonio	550,00	Manutenzioni ordinarie	7.762,61
Offerte per battesimi	1.340,00	Paramenti e fiori dorature ecc	980,80
Offerte diverse ammalati e anziani	1.025,00	Sacerdoti collaboratori e relatori	1.462,50

Offerte prime comunioni	620,00	Organista	220,00
Offerte per varie occasioni	1.420,00	IRE saldo 2016 e acconto 2017	579,00
Offerte per utilizzo strutture	680,00	Spese cancelleria	893,19
Dal comune per manutenzione orologio	500,00	Tasse: TARI e MAV x fiere	2.123,50
Dalla regione Ecclesiastica	1.245,53	I.M.U.	781,00
Opera S.Martino per sostegno occupazionale	500,00	Sostegno occupazionale	2.000,00
Dalla Caritas diocesi sostegno occupazione	500,00	Acquisti libri e dispense religiose	1.183,84
N.N. per opere parrocchiali	500,00	Spese conto corrente	645,32
N.N. per piantumazione cipressi sagrato	1.200,00	Accatastamento locale agricolo località San Rocco	289,14
Interessi attivi c/c	4,26	Contributo diocesano	1.355,00
Contributo regionale x oneri urbaniz.	641,07	Manutenzioni straordinarie	6.724,37
Recupero credito IVA	1.929,00	Voucher	700,00
Servizio religioso Villa dei Pini (2 anni)	3.600,00	Omaggio collaboratori	554,28
Rimborso assicurazione	2.600,00	Assicurazioni immobili e collaboratori	7.188,00
Attività pastorali	6.609,50	Spese per attività pastorali	4.482,24
Dal volontariato	3.000,00	Anticipo sostegno minore per conto Fondazione Folonari	575,00
Utile esercizio BAR	12.688,17		
Abbonamenti bollettino	10.422,00	Spese per bollettino	9.184,27
Attività estive	30.833,00	Spese per attività estive	30.341,00
Totali	121.713,07		113.013,38
Avanzo gestione			8.699,69

Partite di giro:

ENTRATE		USCITE	
Offerte per terra santa	344,00	Offerte per terra santa	344,00
Giornata del riso	528,50	Giornata del riso	528,50
Giornata missionaria Saveriani	1.270,00	Giornata missionaria Saveriani	1.270,00
Cena del povero	644,00	Cena del povero	644,00
Giornata del seminario	363,00	Giornate del seminario	363,00
Giornata missionaria mondiale	585,00	Giornata missionaria mondiale	585,00
Giornata del pane	766,00	Giornata del pane	766,00
Totali	4.500,50		4.500,50

Raccolta per l'oratorio

offerte...

Totale raccolto al 30/11/17	667.357,71
Seconda domenica dicembre	1.428,50
Seconda domenica gennaio/18	1.455,00
Dalla contrada rossa	250,00
Dalla cena volontari	195,00
Offerta per laurea	40,00
Dal mercatino natalizio	2.250,00
Spiedo da asporto	450,00
Tombolata	203,00
Comitato scuola genitori in occasione dello spiedo da asporto	30,00
Lavoretti adolescenti	136,50
N.N. da 10 euro n 1	10,00
N.N. da 20 euro n 4	80,00
N.N. da 55 euro n 1	55,00
N.N. da 40 euro n 1	40,00
N.N. da 50 euro n 3	150,00

N.N. da 100 euro n 3	300,00
N.N. da 120 euro n 1	120,00
N.N. da 150 euro n 3	450,00
N.N. da 250 euro n 1	250,00
N.N. da 500 euro n 1	500,00
N.N. da 1000 euro n 3	3.000,00
N.N. da 2000 euro n 1	2.000,00
Dal volontariato	3.000,00
Dal Credito Cooperativo di Brescia applicazione solidale	1.494,63
Dalla cassetina bar	21,00
Totale raccolto al 31/01/18	685.266,34

...e spese

Totale speso al 30/11/17	1.395.962,26
Interessi c.c. 4 trimestre 2017	2.003,70
Spese per accatastamento magazzino	199,00
Totale speso al 31/01/18	1.398.164,96

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che continuano ad aiutare economicamente l'oratorio per l'estinzione del debito e a quanti hanno investito nei certificati etico-solidali.

Situazione bar oratorio al 31/12/2017

ENTRATE		USCITE	
Corrispettivi	48.347,59	Acquisto merci	28.380,48
Compleanni e attività diverse	4.285,20	Energia elettrica	681,76
		Riscaldamento	2.133,55
		Acqua	597,79
		Abbonamento RAI e SIAE	1.245,17
		Riparazioni e revisioni	1.923,89
		Spese generali	839,54
		Tasse (CCIA -TARI)	1.098,00
		Ammortamenti competenza	3.044,44
Totali	52.632,79		39.944,62
Utile d'esercizio			12.688,17

Ciao Luca!



Siamo venuti a salutarti in tanti quel giorno, insieme alla tua famiglia, ai tuoi parenti, ai tuoi amici, anche chi non ti conosceva ha voluto essere presente, perché la tua morte è stata una sofferenza per tutti. Riprendendo alcune parole dell'omelia che don Cesare ha fatto il giorno del tuo funerale, vogliamo salutarti come comunità parrocchiale.

“Caro Luca, ora tu vivi nella luce. Vivi nell’abbraccio paterno di Dio. Siamo certi che adesso, felice, stai alla finestra della casa del Padre, ci vedi, ci sorridi e preghi per noi.

Prega per i tuoi amici e per tutti i tuoi coetanei, perché sappiano usare le cose e

amare le persone e non viceversa e perché, consapevoli del dono grande che è la vita, non si appiattiscano nella mediocrità, non vivano solo a metà, ma - come diceva il papa S. Giovanni Paolo II - prendano nelle loro mani la loro esistenza per farne un autentico e personale capolavoro, cercando di essere pienamente se stessi, sviluppando al meglio tutte le proprie potenzialità e cercando di costruirsi compiutamente come persone, dentro l’orizzonte della fede che la grande famiglia della comunità cristiana ci trasmette.”

Ai famigliari di Luca il nostro più tenero abbraccio.

B.

DEFUNTI



Mariella Zanotti
17.07.1944 † 09.08.2017



Luigi Roversi
08.03.1928 † 22.11.2017



Aldo Bottarelli
03.12.1963 † 02.12.2017



Renato Rovetta
04.09.1924 † 01.01.2018



Rosa Becchetti
22.05.1927 † 07.01.2018



Luca Lecci
04.01.1999 † 17.01.2018



Maria Reboldi
08.09.1918 † 10.12.2017



Bruna Gatta
03.05.1931 † 11.12.2017



Anna Cancarini
01.06.1923 † 12.12.2017



Maddalena Gregorelli
07.08.1923 † 18.01.2018



Giuliano Baiguera
14.03.1935 † 22.01.2018



Giulio Bertoli
27.11.1929 † 22.01.2018



Lionello Gualla
01.05.1948 † 14.12.2017



Cesare Zamboni
27.02.1931 † 20.12.2017



Giovanni Scalvini
21.01.1929 † 25.12.2017

Ricordo di Cesare Zamboni

Nato il 27 febbraio del 1931 tra poco avrebbe compiuto 86 anni, Cesare Zamboni, nostro compaesano rimane uno dei rappresentanti di quel calcio che oggi non c'è più. Duecentotrentotto partite con il Brescia, nove anni intensi con la V sul petto. Affezionatissimo ai colori biancoazzurri, Zamboni giocando nel ruolo di difensore ha legato la sua carriera da giocatore alla maglia delle Rondinelle, tanto da di-

ventarne un simbolo negli anni '50. Ha disputato da protagonista nove campionati. Nella classifica all time di presenze, lo Zamboni è poco distante dalla top ten complessiva, mentre a livello di Serie B è al settimo posto assoluto. La comunità tutta porge alla famiglia le più sincere condoglianze per la perdita di Cesare, fuoriclasse del calcio bresciano.



**Maria,
Madre del perdono,
aiutaci ad accogliere
la grazia del perdono.
Fa' che questa Quaresima
sia per tutti i credenti,
e per ogni uomo che cerca Dio,
il momento favorevole,
il tempo della riconciliazione,
il tempo della salvezza!**

San Giovanni Paolo II

